

Allegato alla deliberazione n. 32 del 3/3/2023

## **Piano della Formazione**

2023-2025

*Area sistemi operativi e gestione della conoscenza*

## INDICE

<b>La struttura del Piano.....</b>	<b>4</b>
<b>PREMESSA .....</b>	<b>5</b>
Le linee guida.....	5
La rilevazione dei fabbisogni formativi e il contesto di riferimento.....	6
<b>IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2023 - 2025 .....</b>	<b>9</b>
Area 1 – ATTIVITÀ ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE – MISURAZIONI E VALUTAZIONI.....	9
Area 2 – MONITORAGGI DELLO STATO DELL’AMBIENTE .....	14
Area 3 – INFORMAZIONE AMBIENTALE .....	20
Area 4 – AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE.....	22
Area 5 – SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA .	24
Area 6 – INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE .....	26
Formazione a supporto delle attività amministrativo – gestionali dell’Agenzia.....	26
Formazione a supporto delle attività tecniche dell’Agenzia .....	34
<b>Formazione rivolta a soggetti esterni, operatori di enti e istituzioni, anche a sostegno delle attività     congiunte.....</b>	<b>36</b>
<b>IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2023 .....</b>	<b>37</b>
<b>LE SCHEDE INFORMATIVE.....</b>	<b>45</b>
Principali riferimenti normativi e procedurali.....	45
I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti .....	46
I referenti.....	46
Le modalità di realizzazione della formazione .....	46
Il finanziamento del Piano.....	47
La diffusione dei contenuti formativi e del materiale didattico .....	48
La formazione erogata.....	48



## La struttura del Piano

Il presente documento è strutturato in quattro parti: Premessa, Piano della formazione 2023/2025, Piano della formazione annuale 2023 e Schede informative.

La **premessa** descrive in maniera sintetica il processo di rilevazione dei fabbisogni formativi e il contesto in cui si è svolto anche in relazione alla programmazione strategica, evidenziando eventuali criticità e dinamiche evolutive. Sono, inoltre, richiamati le norme, i documenti di programmazione, le procedure, i criteri e le linee guida che orientano l'attività di pianificazione della formazione.

Il **Piano triennale 2023-2025** è articolato in sei aree riconducibili alle Aree tecnico gestionali su cui l'Agenzia è chiamata ad operare. La sesta area che fa riferimento all'Area dell'innovazione organizzativa e manageriale include le iniziative di formazione programmate sia a supporto delle attività amministrativo - gestionali sia le iniziative di formazione a supporto delle attività tecniche istituzionalmente demandate all'ARPA Lazio sia le iniziative di formazione a supporto delle attività analitiche. Ciascuna area, evidenzia in corrispondenza delle singole linee di attività, i fabbisogni formativi rilevati, l'anno di programmazione degli interventi formativi, l'obiettivo che si intende perseguire con la realizzazione delle singole iniziative, la specificità didattica di cui si dovrà tener conto in sede di progettazione del singolo intervento formativo e infine la tipologia del personale dell'ARPA Lazio potenzialmente interessato dalla formazione. Una sezione del Piano triennale è dedicata al **Piano della formazione annuale** in cui vengono sinteticamente riepilogati tutti gli interventi formativi da realizzare nell'anno corrente e un'altra apposita sezione quella della **Formazione rivolta a operatori esterni, operatori di altri enti e istituzioni**, relativa alla formazione ritenuta di interesse per operatori di altri enti e istituzioni pubbliche e private (quali ad esempio Regione, altre ARPA, ecc.) operanti nel settore ambientale e finalizzata a garantire un sostegno alle attività che l'Agenzia svolge congiuntamente con alcuni di questi interlocutori esterni e, in ultima analisi, ad incentivare il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale di organizzazioni pubbliche e private.

Le **schede informative** riportano i riferimenti normativi e procedurali e le informazioni più significative in materia di formazione (destinatari, modalità di realizzazione della formazione, formazione erogata ecc.) e hanno lo scopo di garantire una più immediata accessibilità alle informazioni descritte, invece, con il dovuto dettaglio, in altri documenti prodotti dall'Area Sistemi operativi e gestione della conoscenza e pubblicati nella sezione "Formazione" dell'area riservata del sito dell'Agenzia, ai quali si rimanda: "Procedura di gestione delle attività formative" (POG DGO ASO 008 rev. 11), "Relazioni sulle attività formative svolte" e "FAQ sulla formazione del personale".

## PREMESSA

### Le linee guida

La programmazione della formazione per il triennio 2023-2025 tiene conto:

- del Decreto Legge 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).
- del DM 24/06/2022 che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione
- della Legge 132 del 28 giugno 2016, pubblicata in GU n. 166 del 18 luglio 2016, vigente dal 14 gennaio 2017, di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale
- del Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA allegato alla delibera doc. n. 23/2018 del Consiglio Nazionale dell’SNPA
- del Regolamento di organizzazione dell’ARPA Lazio adottato con deliberazione n. 193 del 22/12/2015 e approvato dalla Giunta della Regione Lazio in data 9 febbraio 2016 con deliberazione n. 32 pubblicato sul BURL n. 20 del 10 marzo 2016
- della deliberazione n. 141 del 26/07/2016 “Istituzione e organizzazione delle strutture dell’Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22/12/2015”
- della deliberazione n. 36 del 16/3/2021 “Revisione dell’articolazione e delle funzioni delle unità organizzative semplici del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato istituite con deliberazione n. 141 del 26 luglio 2016”
- degli Ordini di servizio 273 del 20/10/2017 e 274 del 17/11/2017 con i quali è stata disposta l’assegnazione del personale alle macrostrutture
- dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 (deliberazione n. 28 del 28/02/2023)
- del Piano triennale per la transizione digitale 2023-2025 (deliberazione n. 29 del 28/02/2023)

La formazione, inoltre,

- è realizzata secondo criteri di massima partecipazione e trasparenza
- garantisce la trasparenza sugli obiettivi formativi perseguiti, anche in termini di trasferibilità dei risultati raggiunti e della loro capitalizzazione nel percorso formativo individuale
- persegue l’obiettivo delle pari opportunità formative nell’accesso alle iniziative di formazione in osservanza della normativa vigente in tema di pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e mobbing
- tiene conto dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente utilizzo delle risorse finanziarie disponibili garantendo al contempo la qualità delle azioni formative

## La rilevazione dei fabbisogni formativi e il contesto di riferimento

Con la recente introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con Decreto Legge 80 del 9 giugno 2021 convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021, sono stati accorpate in un unico documento di programmazione i diversi piani che la pubblica amministrazione redige annualmente ad eccezione del piano della formazione la cui esistenza viene, invece, confermata anche con specifici richiami nel CCNL comparto sanità 2019/2021.

Infatti, in conformità a quanto previsto nel DM 24/06/2022 nel PIAO sono riportati esclusivamente i contenuti sintetici e descrittivi delle azioni programmate in relazione alle strategie di formazione del personale per il triennio 2023-2025. L'integrazione tra la formazione del personale e la performance dell'Agenzia si realizza mediante l'inserimento all'interno del PIAO delle specifiche iniziative formative, comunque incluse nel presente piano della formazione, che sono funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Agenzia: gli interventi puntuali previsti in relazione ai diversi obiettivi sono riportati, in quanto componente essenziale del loro raggiungimento, in corrispondenza degli obiettivi medesimi, nella sezione dedicata alla performance del PIAO.

Ciò premesso, l'Agenzia, in continuità con gli anni precedenti, procede alla elaborazione del Piano della formazione che riporta e descrive con maggior dettaglio tutta la programmazione della formazione relativa al periodo 2023-2025.

La rilevazione dei fabbisogni formativi è stata avviata nel mese di ottobre 2022 mediante formale invito ai direttori dei dipartimenti e delle strutture della direzione centrale, nonché al presidente del CUG e al RPCT, a cooperare attivamente alla rilevazione e all'aggiornamento dei fabbisogni formativi e a partecipare alle diverse fasi del percorso finalizzato alla adozione del piano della formazione 2023/2025.

Il processo di rilevazione dei fabbisogni formativi, svolto secondo quanto previsto nella POG DG0.ASO 008 rev. 11 e in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Agenzia, si è concluso in data 13 dicembre 2022 in occasione del tavolo tecnico svolto con i dirigenti delle strutture complesse nonché con il RPCT e il presidente del CUG, per la discussione e validazione dei fabbisogni. Il confronto attivato durante la riunione del 13 dicembre ha consentito di definire meglio i singoli fabbisogni e le relative priorità.

Contestualmente al descritto processo di rilevazione avviato presso le strutture, sono state attivate le forme di informazione sindacale previste dalla contrattazione nazionale e integrativa e dal D.Lgs. 165/2001 a garanzia e presidio del processo di pianificazione della formazione inviando specifica informativa preventiva e conclusiva ai rappresentanti delle OO.SS. della dirigenza e del comparto.

La formazione per il triennio in questione, in coerenza con la programmazione strategica dell'Agenzia, è pianificata secondo le seguenti priorità:

- garantire un costante aggiornamento in materia di innovazione organizzativo manageriale, in particolare sulle novità tecnico-normative introdotte dalle leggi di riforma della P.A., sugli aspetti relativi al trattamento economico e giuridico del personale dipendente in applicazione al CCNL sottoscritto il 2/11/2022, sulle novità apportate al Codice dei contratti pubblici ecc.;
- garantire il supporto formativo a sostegno dell'obiettivo strategico: *assicurare una gestione del sistema di prevenzione della corruzione e di promozione dell'integrità continua e integrata nei processi decisionali a garanzia del corretto utilizzo delle risorse, della trasparenza dei dati e delle procedure e dell'imparzialità delle decisioni*; in particolare, a seguito delle recenti modifiche dell'art. 54 del D.lgs 165/01 introdotte dall'art. 4 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, è prevista specifica attività di formazione finalizzata alla conoscenza e corretta applicazione del codice di comportamento da erogarsi sia a seguito di assunzione e di passaggio a ruoli e funzioni superiori e anche in caso di trasferimento di personale.

- rafforzare le “competenze digitali” degli operatori dell’Agenzia, anche neo assunti, nei diversi ruoli e funzioni ad essi attribuiti mediante prosecuzione della partecipazione al progetto [competenzedigital.gov.it](https://competenzedigital.gov.it) proposto dal Governo quale piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione.
- riqualificare e potenziare il numero degli operatori abilitati allo svolgimento delle attività di tecnico competente in acustica per l’efficientamento (riduzione dei tempi) delle attività di controllo del rumore e per lo sviluppo dei sistemi di monitoraggio dell’inquinamento acustico
- assicurare le competenze necessarie all’impegno ottimale della strumentazione tecnica delle strutture laboratoristiche e non e sull’applicazione delle metodiche connesse. Una parte sostanziale di tale formazione riguarda strumentazioni di cui si prevede la prossima acquisizione mediante il Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) al PNRR.

In relazione a questo ultimo punto, il fabbisogno formativo, non sostenibile con le risorse a disposizione in quanto si tratta di formazione molto onerosa, sarà soddisfatto inserendo a cura dei dirigenti responsabili delle strutture di laboratorio, nei capitolati di gara relativi all’acquisto di strumentazione, la formazione eventualmente necessaria al migliore utilizzo dello strumento. A tal fine, con nota prot. 87459 del 16/12/2022, il direttore generale dell’Agenzia ha inviato specifico invito ai direttori dei dipartimenti ad *inserire nei capitolati di gara relativi all’acquisto di strumentazione la formazione eventualmente necessaria, definendone con attenzione ampiezza e contenuti, con la consapevolezza che non si potrà provvedere altrimenti.*

La pianificazione della formazione fa riferimento ad un modello articolato per competenze, ossia conoscenze, capacità tecniche e capacità comportamentali, che rappresentano il contenuto descrittivo delle famiglie professionali definite in relazione alla sfera di attività assegnata (es. controlli, monitoraggi, laboratorio ecc.) e dei singoli profili professionali presenti all’interno dell’Agenzia. Infatti, la conoscenza delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali, se posta a confronto con la mappatura delle competenze possedute, consente di identificare e quantificare le differenze da colmare per progettare una strategia formativa e di sviluppo delle risorse umane sempre più efficace.

L’Agenzia, nel corso degli ultimi anni, ha individuato e descritto le competenze necessarie per svolgere al meglio le attività di controllo, di laboratorio e di monitoraggio da parte degli operatori di categoria D/DS (attualmente Area funzionari o professionisti della salute). Tale lavoro ha prodotto un repertorio di competenze condiviso che è descritto nel documento “Le competenze ideali dei profili professionali in servizio presso l’ARPA Lazio”

[https://issuu.com/arpalaziopubblicazioni/docs/2017\\_le\\_competenze\\_ideali\\_dei\\_profili](https://issuu.com/arpalaziopubblicazioni/docs/2017_le_competenze_ideali_dei_profili)

Quale ulteriore priorità strategica a supporto della formazione, nel corso del prossimo triennio l’Area sistemi operativi e gestione della conoscenza intende sviluppare e approfondire il lavoro già realizzato in materia di definizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività istituzionali definendo altri repertori delle competenze (organizzative, manageriali ecc.) e realizzando progressivamente la mappatura delle competenze possedute dai propri operatori a partire dai profili professionali già indagati.

Il presente piano della formazione è riferito ai diversi ruoli e aree del personale a tempo indeterminato e determinato che alla data del 31/12/2022 risulta essere composto complessivamente da 544 unità.

Molti dei fabbisogni formativi potranno essere soddisfatti ricorrendo non solo alla formazione erogata da enti e società esterni ma anche partecipando alle iniziative formative attivate in materia dall’AssoArpa/SNPA, dall’ISS o altri soggetti istituzionali oppure aderendo alle opportunità formative proposte dall’INPS nell’ambito del Progetto Valore PA a cui l’Agenzia ha nuovamente aderito.

Per tutte le attività che richiedono conoscenze e competenze specifiche non rilevabili all’interno dell’Agenzia sono attivate le procedure di acquisto di servizi di formazione o, nei casi previsti dal Dlgs 165/01, di conferimento di incarico individuale a soggetti esterni esperti di particolare e comprovata specializzazione.

L'aggiornamento professionale avviene anche attraverso l'uso autonomo di testi, riviste tecniche e altro materiale bibliografico che l'ARPA Lazio mette a disposizione dei suoi operatori attraverso i servizi offerti dalla Biblioteca ambientale "Paolo Colli".

Per ciò che riguarda la programmazione della *Formazione ambientale rivolta a soggetti esterni all'Agenzia* (paragrafo 2.7 del presente documento), in linea con lo spirito del *Sistema Nazionale della Protezione Ambientale* (SNPA) che favorisce la cooperazione, la collaborazione e lo sviluppo omogeneo dei temi di interesse comune delle ARPA e APPA che lo compongono, è prevista la realizzazione di interventi formativi che potranno coinvolgere gli operatori del Sistema e anche i dipendenti di altri enti e istituzioni che operano nel settore ambientale a sostegno delle attività congiunte.

Inoltre, nell'ottica di favorire l'aggiornamento, l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze giornalistiche in materia ambientale sarà realizzata almeno una iniziativa formativa destinata ai giornalisti nell'ambito della rinnovata autorizzazione ad organizzare attività di aggiornamento professionale degli iscritti al relativo Albo da parte del dal Consiglio Nazionale dei Giornalisti.

È assicurata, inoltre, l'attività di formazione e educazione ambientale rivolta all'esterno mediante puntuale riscontro, compatibilmente con le risorse a disposizione, alle richieste provenienti dalle istituzioni scolastiche e universitarie o altri soggetti.

Naturalmente, qualora nel corso dell'anno 2023 dovessero emergere dei fabbisogni formativi specifici non inseriti nella presente programmazione, i dirigenti di struttura potranno comunque segnalare le esigenze sopravvenute, anche legate ad innovazioni tecnico normative, illustrandone le motivazioni di urgenza e necessità. Verificata la fattibilità di tali richieste, compatibilmente con le risorse disponibili, potranno essere adottati gli atti necessari alla realizzazione delle iniziative formative non programmate.



## IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2023 - 2025

### Area 1 – ATTIVITÀ ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE – MISURAZIONI E VALUTAZIONI

#### Linee di attività

Misurazioni e valutazioni sul rumore - Ispezioni su aziende: AIA - Ispezioni su aziende: rifiuti – Ispezioni su aziende: rifiuti-radioattività - Ispezioni su aziende: emissioni in atmosfera - Ispezioni su aziende: emissioni in atmosfera (emissioni odorigene) - Ispezioni su aziende: scarichi idrici - Ispezioni su aziende: impianti RIR - Interventi in caso di emergenze ambientali – CEM – Ispezioni su aziende: impianti a pressione e impianti di sollevamento

**Anno di programmazione: 2023**

#### ↳ Misurazioni e valutazioni sul rumore

**Fabbisogno:** assicurare l'aggiornamento delle competenze di tecnici competenti in acustica (TCA) come richiesto dal D. lgs 42/2017 che prevede 30 ore di aggiornamento distribuita su almeno tre anni

**Obiettivo:** garantire il corretto svolgimento delle attività di misurazione e valutazione sui livelli di rumore ambientale

**Specificità didattica:** l'aggiornamento professionale sarà realizzato autorizzando la partecipazione degli operatori alle iniziative di formazione realizzate da Enti/Società esterni e pubblicate su Enteca

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Dipartimento pressioni sull'ambiente e del Dipartimento Stato dell'ambiente in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica (TCA) che svolgono la relativa attività individuati dai rispettivi dirigenti

#### ↳ CEM: rilascio di pareri per impianti operanti con tecnologia 5G

**Fabbisogno:** è necessario fornire agli operatori addetti allo svolgimento delle attività di controllo delle sorgenti di campi elettromagnetici presenti sul territorio una formazione specifica sulle sorgenti di campi elettromagnetici generate da impianti operanti con tecnologia 5G

**Obiettivo:** fare in modo che tutti gli operatori consolidino le proprie conoscenze sul funzionamento degli impianti operanti con tecnologia 5G, acquisiscano maggiore autonomia nelle valutazioni previsionali finalizzate al rilascio dei pareri a fini autorizzativi per gli impianti operanti con tecnologia 5G, siano in grado di valutare "i limiti" delle tecniche strumentali di misura ordinarie e di applicare all'occorrenza tecniche di misura vettoriali o tecniche di estrapolazione del segnale

**Specificità didattica:** sarà privilegiata la modalità degli interconfronti in aula/a distanza incentrati sulla presentazione dei casi più complessi finora gestiti nell'Agenzia da realizzare con la collaborazione di personale interno più esperto in tale ambito individuato dal dirigente competente in materia

**Referente interno di progetto:** dott.ssa Simona De Vincentis

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del DPA addetti allo svolgimento delle attività di controllo preventivo (valutazioni previsionali) finalizzate al rilascio dei pareri per impianti operanti in tecnologia 5G e operatori del DPA addetti alle misure strumentali per l'accertamento dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici

#### ↳ Ispezioni su aziende

**Fabbisogno:** si conferma la necessità di garantire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecnico giuridiche degli operatori di ruolo tecnico e sanitario che svolgono attività ispettive

**Obiettivo:** garantire il corretto svolgimento degli interventi ispettivi sul territorio nell'ambito delle funzioni di controllo di competenza dell'SNPA (art. 3 della legge 28 giugno 2016, n. 132) -

conseguimento/mantenimento delle funzioni di ispettore, di uditore e della qualifica di UPG in coerenza con quanto indicato nel *Regolamento Disposizioni sul personale ispettivo del SNPA* ex art. 14 c.1 Legge 132/2016 in via di approvazione mediante DPR

**Specificità didattica:** come previsto dal *Regolamento* in corso di approvazione, le procedure e le modalità di formazione accreditata saranno definite dal Consiglio dell'SNPA. La formazione in tale ambito sarà subordinata alla conclusione dell'*iter* di approvazione e di adozione del suindicato *Regolamento*

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori addetti allo svolgimento delle attività ispettive individuati dai responsabili di struttura in possesso dei criteri definiti dal Consiglio dell'SNPA

#### ↳ Ispezioni su aziende: AIA

**Fabbisogno:** si conferma la necessità di migliorare le conoscenze e le competenze tecnico-operative degli operatori addetti allo svolgimento di ispezioni e controlli sugli impianti che gestiscono rifiuti (impianti autorizzati in procedura ordinaria e procedura semplificata AIA e AUA e art. 208 del D.lgs 152/2006). L'aggiornamento dovrà essere focalizzato sulla corretta gestione dei rifiuti alla luce delle *Linee Guida* emanate dall' SNPA sulla cessazione della qualifica di rifiuto *End of Waste* (anche in virtù delle sentenze sul tema emanate dalla Corte di cassazione e della Corte di giustizia Europea), sugli aspetti tecnico-giuridici relativi al c.d. "Pacchetto normativo sull'economia circolare" nonché sulla gestione di casistiche di particolare interesse per l'Agenzia (ad esempio: fresato d'asfalto, pneumatici fuori uso, carta e cartone, rottami ecc.)

**Obiettivo:** adeguare la pianificazione e l'esecuzione delle ispezioni sugli impianti che recuperano o riciclano i rifiuti alle *Linee Guida SNPA* di più recente adozione garantendone il corretto svolgimento

**Specificità didattica:** in considerazione dell'elevato contenuto di specializzazione e della complessità della materia la modalità didattica privilegiata sarà quella dell'interconfronto da realizzarsi in aula/a distanza con operatori esperti di altre Agenzie oppure quella della partecipazione degli operatori alle iniziative di formazione attivate in tale ambito dall'AssoARPA/SNPA oppure quella della partecipazione degli operatori ad iniziative di formazione realizzate da Enti/Società esterni

**Referente interno:** ing. Sara Cavalli e ing. Simone Dionisi

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori più direttamente coinvolti nello svolgimento delle attività ispettive con particolare attenzione agli operatori che svolgono attività di controllo integrato in impianti che gestiscono rifiuti (impianti autorizzati in procedura ordinaria, semplificata AIA e AUA e art. 208 del D.lgs 152/2006) e a quelli che si occupano della predisposizione di pareri tecnici nell'ambito del rilascio di autorizzazioni ambientali quali AIA, VIA, AUA

#### ↳ Ispezioni su aziende: rifiuti

**Fabbisogno:** aggiornare il quadro delle conoscenze degli operatori tecnici alla luce delle "Linee Guida per la classificazione dei rifiuti" (SNPA) e di quanto stabilito dalla Corte UE nella "Sentenza della Corte (decima sezione) 28 marzo 2019 nelle cause riunite da C-487/17 a C-489/17"

**Obiettivo:** assicurare un supporto tecnico sempre più adeguato ed efficace alle autorità istituzionalmente preposte alla tutela ambientale e alla prevenzione primaria collettiva (**Rif. obiettivo 2a 15**)

**Specificità didattica:** sarà privilegiata la modalità seminariale in presenza o a distanza (webinar) da realizzarsi con la collaborazione di un esperto interno all'Agenzia

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori più direttamente coinvolti nello svolgimento delle attività di controllo sui rifiuti nell'ambito del Dipartimento pressioni sull'ambiente (DPA)

**Anno di programmazione: 2024**

### ↳ **Ispezioni su aziende: rifiuti**

**Fabbisogno:** è necessario migliorare il livello di conoscenza degli operatori più direttamente coinvolti nelle attività di controllo sui rifiuti sulle modifiche tecnico-normative introdotte a livello comunitario e nazionale in materia di rifiuti e, più in particolare, sulle misure europee di incentivo all'adozione di una *Circular Economy* all'interno degli Stati membri, sul processo di recupero dei rifiuti (*End of Waste*), sulle recenti modifiche introdotte dal D.Lgs 116/2020 (Norme generali sugli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio) alla parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., e dal D.Lgs 121/2020 alla Direttiva 1999/31/CE (relativa alle Discariche di rifiuti), sulla classificazione dei rifiuti alla luce della adozione della Delibera SNPA n. 61/2019 e infine sulla classificazione di rifiuti particolari (ad esempio: fresato d'asfalto, pneumatici fuori uso, carta e cartone, rottami ecc.)

**Obiettivo:** adottare tempestivamente ed in modo corretto all'interno dell'Agenzia le modifiche tecnico-normative introdotte dal legislatore comunitario e nazionale in materia di rifiuti anche attraverso la tempestiva e puntuale revisione delle procedure e l'adeguamento della documentazione di supporto attualmente in uso (ad es. verbali di sopralluogo, check list ecc.)

**Specificità didattica:** in considerazione dell'elevato contenuto di specializzazione e della complessità della materia la modalità didattica privilegiata sarà quella dell'interconfronto da realizzarsi in aula/a distanza con operatori esperti di altre Agenzie o in collaborazione con il NOE

**Referente interno:** ing. Sara Cavalli

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori più direttamente coinvolti nello svolgimento delle attività ispettive con particolare attenzione agli operatori che svolgono attività di controllo integrato in impianti che gestiscono rifiuti (impianti autorizzati in procedura ordinaria, semplificata AIA e AUA) e a quelli che si occupano della predisposizione di pareri tecnici nell'ambito del rilascio di autorizzazioni ambientali quali AIA, VIA, art. 208 del D.lgs 152/2006, AUA

### ↳ **Ispezioni su aziende: emissioni in atmosfera**

**Fabbisogno:** si conferma la necessità di avviare un percorso formativo finalizzato a migliorare le conoscenze e le competenze degli operatori in materia di controlli delle emissioni in atmosfera effettuati mediante i Sistemi di Monitoraggio in continuo (SME) e i Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE) oramai presenti in moltissimi impianti industriali. La formazione, dovrà approfondire in particolare i seguenti aspetti: tipologie di controllo, criteri di accettabilità ai sensi della Norma UNI EN 14181:2005, ubicazione dei componenti dello SME, metodi di calcolo dei valori medi, verifiche annuali (ST) e verifiche dello stato di taratura – QAL2 e QAL3

**Obiettivo:** fare in modo che il personale addetto allo svolgimento delle attività di controllo delle emissioni acquisisca le conoscenze necessarie per poter svolgere correttamente e in autonomia le verifiche previste sia dalla normativa di settore sia dalle Norme UNI applicabili (UNI EN 14181:2005)

**Specificità didattica:** in considerazione della complessità della materia dovrà essere privilegiata una modalità "mista" da realizzarsi in parte in aula/a distanza (avvalendosi della collaborazione di operatori esperti di altre Agenzie) e in parte in *situ* presso insediamenti produttivi utili allo svolgimento di esercitazioni. La formazione potrà, inoltre, essere garantita anche mediante la partecipazione degli operatori alle iniziative di formazione attivate in tale ambito dall'Asso/ARPA SNPA o dall'ISPRA in collaborazione con la Società Ricerca Sistema Energetico (RSE)

**Referente interno:** ing. Sara Cavalli

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori che svolgono attività ispettive con una consolidata esperienza in materia di verifiche sui sistemi di emissione in atmosfera, operatori addetti al rilascio di pareri AIA e operatori del DPL addetti allo svolgimento delle analisi chimiche sui filtri

**(cfr. Area 2) Fabbisogno:** è necessario migliorare le conoscenze e le competenze tecnico giuridiche degli operatori che svolgono attività ispettive in materia di emissioni in atmosfera su impianti autorizzati in procedura ordinaria, semplificata AIA e AUA e degli operatori addetti alla predisposizione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni ambientali quali AIA, VIA, AUA e art. 208 D.lgs. 152/ 2006. In particolare la formazione dovrà contemplare un focus specifico sulla corretta attuazione e verifica delle “Norme Tecniche di attuazione del PRQA-Piano Regionale della Qualità dell’aria” in vigore dal 24/12/2022.

**Obiettivo:** garantire il corretto svolgimento degli interventi ispettivi sul territorio in materia di emissioni in atmosfera

**Specificità didattica:** in considerazione della complessità della materia la formazione dovrà essere svolta da operatori esperti interni o esterni all’Agenzia (altre ARPA)

**Referente interno:** ing. Iginio Guglielmi

**Personale potenzialmente interessato alla formazione:** operatori addetti allo svolgimento di attività di controllo delle emissioni in atmosfera e altri operatori di ruolo tecnico addetti alla predisposizione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni ambientali quali AIA, VIA, AUA e art. 208 D.lgs 152/ 2006.

### ↘ Ispezioni su aziende: impianti RIR

**Fabbisogno:** si rileva l’esigenza di garantire un aggiornamento continuo degli operatori addetti allo svolgimento dei controlli sugli impianti RIR (Rischio di Incidente Rilevante) di soglia superiore e di soglia inferiore di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e sulla sicurezza funzionale degli stabilimenti RIR- FSE 100 IEC 61511

**Obiettivo:** fornire agli operatori un supporto formativo continuo per consentire di svolgere in maniera corretta e tempestiva le attività di controllo demandate all’Agenzia su questa particolare tipologia di impianti

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita consentendo agli operatori di partecipare a specifici percorsi formativi attivati e realizzati in tale ambito dall’ISPRA, dall’ISA-Istituto Superiore Antincendi e dai VV. FF

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del DPL Servizio sicurezza impiantistica individuati di volta in volta dal dirigente di Servizio in relazione alla pertinenza con le attività lavorative svolte

### ↘ Ispezioni su aziende: impianti termici e a pressione

**Fabbisogno:** migliorare le conoscenze degli operatori addetti allo svolgimento delle attività di controllo su impianti e attrezzature in pressione e su impianti termici su: novità normative, nuove tecnologie costruttive e metodologie diagnostiche

**Obiettivo:** garantire il corretto svolgimento delle attività di controllo su attrezzature, su impianti contenenti fluidi in pressione e sugli impianti termici

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere garantita consentendo ad un numero limitato di operatori del Servizio sicurezza impiantistica di partecipare a specifiche iniziative formative realizzate in tale ambito da soggetti esterni quali: INAIL, UNI, CTI ecc.

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del DPL Servizio sicurezza impiantistica individuati di volta in volta dal dirigente di Servizio in relazione alla pertinenza con le attività lavorative svolte

### ↘ Ispezioni su aziende: impianti di sollevamento

**Fabbisogno:** migliorare le conoscenze degli operatori addetti allo svolgimento delle attività di controllo su impianti di sollevamento fissi e mobili per persone e cose su: novità normative, nuove tecnologie costruttive e metodologie diagnostiche

**Obiettivo:** garantire il corretto svolgimento delle attività di controllo sugli impianti di sollevamento fissi e mobili per persone e cose

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere garantita consentendo ad un numero limitato di operatori del Servizio sicurezza impiantistica di partecipare a specifiche iniziative formative realizzate in tale ambito da soggetti esterni quali: INAIL, UNI, CTI ecc.

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del DPL Servizio sicurezza impiantistica individuati di volta in volta dal dirigente di Servizio in relazione alla pertinenza con le attività lavorative svolte

#### ↳ **Ispezioni su aziende: procedura di comunicazione NDR (notizia di reato)**

**Fabbisogno:** si conferma la necessità di fornire al personale che svolge attività ispettive le adeguate conoscenze sulle sanzioni amministrative e penali ai fini della più efficace attuazione delle procedure di contestazione degli illeciti ambientali e degli accertamenti ambientali degli organi di controllo

**Obiettivo:** consentire al personale addetto di predisporre con maggiore tempestività e competenza i verbali e le comunicazioni di reato derivanti dalle attività di controllo

**Referente interno:** dott. Fabio Cherubini

**Specificità didattica:** la modalità didattica prescelta sarà quella dell'interconfronto in aula/a distanza da realizzarsi con la collaborazione di personale interno esperto in tale ambito oppure avvalendosi della collaborazione di operatori esperti di altre Agenzie o di altre istituzioni e organi di Polizia giudiziaria

**Personale interessato dalla formazione:** operatori che nell'ambito del Dipartimento pressioni sull'ambiente svolgono attività ispettiva sul territorio

## Area 2 – MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

**Linee di attività:** Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale – Monitoraggio della qualità dell'aria – Monitoraggio della qualità delle acque superficiali e sotterranee – Acque di balneazione – Radioattività ambientale – Campi elettromagnetici – Suolo

**Anno di programmazione:** 2023

### ↳ Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale

**Fabbisogno:** è necessario che gli operatori dell'Unità aria e agenti fisici di Roma approfondiscano le proprie conoscenze sulle funzionalità avanzate del software CadnaA (*Computer Aided Noise Abatement*)

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori siano in grado di utilizzare le funzionalità avanzate del software per svolgere l'attività di calcolo, di valutazione e di previsione dell'esposizione acustica con particolare riferimento alle aree portuali

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni individuati dai dirigenti competenti che hanno segnalato l'esigenza formativa

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Unità aria e agenti fisici di Roma individuati dal responsabile di struttura sulla base delle attività lavorative ad essi affidate

### ↳ Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale

**Fabbisogno:** è necessario far acquisire la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale (TCA) ad un numero limitato di operatori sia del Dipartimento pressioni sull'ambiente sia del Dipartimento monitoraggio dello stato dell'ambiente

**Obiettivo:** incrementare il numero dei TCA all'interno dell'Agenzia e potenziare l'attività di monitoraggio del rumore ambientale svolte sia nell'ambito del DSA sia del DPA

**Specificità didattica:** la formazione dovrà essere realizzata acquisendo il relativo servizio di formazione (corso di 180 ore) da Enti/Società esterni abilitati a rilasciare la qualifica professionale (TCA) come previsto dalla normativa di riferimento

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** la formazione sarà destinata ad un numero limitato di operatori all'interno del DSA e del DPA

### ↳ Monitoraggio della qualità dell'aria

**Fabbisogno:** è necessario formare altri operatori del CRQA (Centro Regionale Qualità dell'Aria) sulle funzionalità di specifici software utilizzati per la elaborazione di analisi statistiche complesse sui dati ambientali e in particolare anche per i dati relativi alla qualità dell'aria (ad es. *software-R, Matlab, sistema OPAS ecc.*)

**Obiettivo:** ampliare il numero degli operatori in grado di utilizzare *software* specifici al fine di elaborare modelli sempre più attendibili e dettagliati partendo dalle basi dati del CRQA

**Specificità didattica:** la modalità didattica prescelta sarà quella di favorire la partecipazione degli operatori alle iniziative formative attivate in tale ambito dall'AssoARPA/SNPA e dall'ISPRA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio monitoraggio della qualità dell'aria individuati dal responsabile della struttura in relazione alle attività lavorative svolte

**Fabbisogno:** il progressivo verificarsi di trasferimenti e pensionamenti di operatori all'interno del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio degli agenti fisici rende necessario ed urgente formare operatori di recente

assunzione sulle modalità di installazione e gestione dei campionatori per la determinazione del particolato atmosferico al verificarsi di emergenze ambientali (ad esempio incendi)

**Obiettivo:** favorire il passaggio di conoscenze e competenze dagli operatori prossimi al pensionamento agli operatori di recente assunzione sulle modalità di installazione e gestione dei campionatori per la determinazione del particolato atmosferico al verificarsi di emergenze ambientali (ad esempio incendi)

**Specificità didattica:** in considerazione della specificità dell'esigenza formativa la modalità didattica privilegiata dovrà essere quella "mista" con lezioni in aula/a distanza ed esercitazioni pratiche realizzate in situ da operatori del CRQA in possesso di una buona esperienza sulla installazione e gestione dei campionatori

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio qualità dell'aria di più recente assunzione e operatori di altre strutture più direttamente coinvolti nelle attività di gestione delle emergenze ambientali sul territorio

**Fabbisogno:** è necessario consolidare le conoscenze degli operatori addetti al monitoraggio della qualità dell'aria sulla costruzione dei modelli di dispersione degli inquinanti in atmosfera con specifico riferimento alle istruttorie AIA e VIA

**Obiettivo:** ampliare il numero degli operatori dell'Agenzia in grado di analizzare e valutare in maniera tempestiva e corretta i risultati generati dai modelli per lo studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera in uso presso il CRQA soprattutto nell'ambito delle istruttorie AIA e VIA

**Specificità didattica:** la modalità didattica privilegiata potrebbe essere quella dell'incontro in aula/a distanza da realizzarsi in collaborazione con operatori interni all'Agenzia esperti o con la collaborazione di operatori esterni esperti provenienti da enti/istituzioni quali CNR ISAC - Istituto di Scienze, dell'atmosfera e del Clima, ENEA, Università ecc. oppure con la collaborazione di operatori della società *Arianet* nell'ambito del contratto di assistenza

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio monitoraggio della qualità dell'aria individuati dal dirigente di struttura in relazione alle attività lavorative svolte

**(Cfr Area 1) Fabbisogni:** è necessario migliorare le conoscenze e le competenze tecnico giuridiche degli operatori che svolgono attività ispettive in materia di emissioni in atmosfera su impianti autorizzati in procedura ordinaria, semplificata AIA e AUA e degli operatori addetti alla predisposizione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni ambientali quali AIA, VIA, AUA e art. 208 D.lgs 152/ 2006. In particolare la formazione dovrà contemplare un focus specifico sulla corretta attuazione e verifica delle "Norme Tecniche di attuazione del PRQA-Piano Regionale della Qualità dell'aria in vigore dal 24/12/2022.

**Obiettivo:** garantire il corretto svolgimento degli interventi ispettivi sul territorio in materia di emissioni in atmosfera

**Specificità didattica:** in considerazione della complessità della materia la formazione dovrà essere svolta da operatori esperti interni o esterni all'Agenzia (altre ARPA)

**Referente interno:** ing. Iginio Guglielmi

**Personale potenzialmente interessato alla formazione:** operatori addetti allo svolgimento di attività di controllo delle emissioni in atmosfera e altri operatori di ruolo tecnico addetti alla predisposizione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni ambientali quali AIA, VIA, AUA e art. 208 D.lgs 152/2006

## ↘ **Monitoraggio aria, acqua, suolo, biota**

**Fabbisogno:** gli operatori del Servizio attività di laboratorio delle sedi di Rieti e Roma, operanti su diverse matrici quali aria, acqua, suolo, biota, necessitano di una formazione su metodi analitici e sull'utilizzo di strumentazioni innovative utili per la determinazione dei microcontaminanti organici nel settore del monitoraggio ambientale con particolare riferimento a composti non conosciuti

**Obiettivo:** migliorare le conoscenze degli operatori delle strutture laboratoristiche presenti presso le sedi di Rieti e Roma sulle possibili applicazioni di strumentazioni innovative di spettrometria di massa ad alta risoluzione (ad es. GC-QTOF, ORBITRAP) e sulle tecniche di estrazione e purificazione associate al loro utilizzo per la determinazione dei microcontaminanti organici quali diossine, furani e policlorobifenili, ipa e pesticidi

**Referente interno:** Dott. Luca Fantozzi, Dott. Luca Amendola

**Specificità didattica:** la realizzazione della formazione è subordinata alla inclusione della formazione stessa nei capitolati di gara relativi all'acquisizione della strumentazione e potrà essere quindi realizzata dalla società fornitrice della strumentazione stessa

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del comparto e della dirigenza operanti presso i laboratori del Servizio attività di laboratorio delle sedi di Rieti e Roma

## ↳ Monitoraggio della qualità delle acque superficiali

**Fabbisogno:** si rende necessario migliorare il livello di conoscenza per un limitato numero di operatori del Servizio risorse idriche sui metodi di riconoscimento delle macrofite acquatiche in ambienti lacustri per la corretta applicazione dell'indice VL-MMI (*Volcanic Lakes Multimetric Macrophyte Index*) finalizzato alla classificazione dello stato ecologico dei laghi vulcanici ai sensi del D.lgs 152/2006, del DM 260/2010 e delle Linee Guida ISPRA e CNR-ISE

**Obiettivo:** garantire la corretta applicazione delle metodiche di riconoscimento delle macrofite nelle acque di lago ai fini del calcolo dell'indice VL-MMI a garanzia della corretta valutazione dello stato ecologico dei laghi vulcanici

**Referenti interni:** dott.ssa Tatiana Notargiacomo e dott.ssa Floriana Grassi

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere svolta parte in aula o a distanza, parte in laboratorio o sul campo, sia con la collaborazione di operatori interni esperti in materia (Dott.ssa Tatiana Notargiacomo e Dott.ssa Floriana Grassi), sia con il supporto di personale esterno specializzato individuato presso l'Università "Sapienza" di Roma

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio risorse idriche addetti al monitoraggio delle acque lacustri individuati dal dirigente di struttura

**Fabbisogno:** gli operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche necessitano di una formazione specifica sull'utilizzo/pilotaggio del ROV (veicolo subacqueo operante da remoto utilizzato per indagare i fondali e le acque degli ecosistemi marini e lacustri) e sulla corretta elaborazione dei dati (documentazione video-fotografica e altro) trasmessi dal ROV recentemente acquistato dal Servizio monitoraggio delle risorse idriche

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori più direttamente coinvolti nel monitoraggio dei fondali e degli ecosistemi marini e lacustri ai sensi del D.lgs 190/10 (*Strategia Marina*) e del D.lgs 152/06 acquisiscano le conoscenze e le capacità necessarie per il corretto utilizzo/pilotaggio di un ROV di classe *Observer*

**Referente interno:** dott.ssa Laura Aguzzi

**Specificità didattica:** in considerazione della specificità dell'esigenza formativa la modalità didattica privilegiata dovrà essere quella "mista" con lezioni in aula/a distanza ed esercitazioni pratiche in *situ* (sull'utilizzo/pilotaggio del ROV). La formazione è prevista nell'acquisto del servizio e sarà pertanto realizzata dalla società fornitrice dello strumento

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche più direttamente coinvolti nel monitoraggio dei fondali e degli ecosistemi marini e lacustri ai sensi del D.lgs 190/10 (*Strategia Marina*) e del D.lgs 152/06 (monitoraggio della *Posidonia oceanica* e di habitat coralligeni e rodoliti)



Anno di programmazione: 2024

### ↳ Monitoraggio della qualità dell'aria

**Fabbisogno:** sviluppare tra gli operatori del Servizio monitoraggio della qualità dell'aria e in particolare del CRQA delle conoscenze di livello base in materia di fisica dell'atmosfera per la gestione della Rete meteorologica dell'Agenzia

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori siano in grado di analizzare e valutare i dati relativi ai fenomeni meteorologici a supporto dell'attività di valutazione della qualità dell'aria

**Specificità didattica:** la modalità didattica sarà individuata in modo più preciso in fase di progettazione dell'attività formativa. Ad ogni modo per la realizzazione dell'iniziativa formativa dovrà essere attivata una collaborazione di tipo istituzionale con soggetti esterni all'Agenzia (ad es. CNR ISAC - Istituto di Scienze, dell'atmosfera e del Clima)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** due operatori del Servizio monitoraggio della qualità dell'aria e del CRQA

### ↳ Monitoraggio della radioattività ambientale

**Fabbisogno:** gli operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici necessitano di un aggiornamento sugli aspetti tecnico-normativi e sulle tecniche di misura della radioattività a seguito delle recenti modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2020 di attuazione della Direttiva europea 59/2013/EURATOM in materia di prevenzione e protezione della popolazione dal rischio derivante dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori dell'Agenzia possano svolgere con competenza e in sicurezza le attività di controllo della radioattività ambientale

**Specificità didattica:** in considerazione dell'elevato contenuto di specializzazione e della complessità della materia la modalità didattica privilegiata sarà quella dell'interconfronto in aula/a distanza da realizzarsi con la collaborazione di operatori esperti di altre Agenzie (ad esempio ARPA Umbria o ARPA Toscana)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici più direttamente coinvolti nelle attività di monitoraggio della radioattività ambientale individuati dai responsabili di struttura

### ↳ Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee

**Fabbisogno:** gli operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche necessitano di una formazione specifica sui metodi di campionamento e di identificazione tassonomica (riconoscimento) delle macrofite nelle acque di transizione R-MaQI (Macrophyte Quality Index)

**Obiettivo:** garantire il corretto svolgimento delle metodiche di campionamento e di riconoscimento delle macrofite nelle acque di transizione, garantire la corretta applicazione dell'indice R-MaQI (*Macrophyte Quality Index*) ai fini del calcolo dell'indice qualità dello stato ecologico delle acque di transizione

**Referenti interni:** dott.ssa Tatiana Notargiacomo e dott.ssa Elena Madeo

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere svolta parte in aula o a distanza, parte in laboratorio o sul campo, sia con la collaborazione di operatori interni esperti in materia e individuati dai referenti interni, sia con il supporto di personale esterno specializzato da individuare presso Enti/Istituti di Ricerca/SNPA ecc.

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio risorse idriche addetti al monitoraggio delle acque di transizione individuati dal dirigente di struttura

**Fabbisogno:** si rileva la necessità di garantire ad un numero limitato di operatori addetti al monitoraggio dei corpi idrici superficiali una formazione specifica sui metodi di campionamento e di riconoscimento delle diatomee bentoniche finalizzati al calcolo dell'indice ICMi utilizzato per definire lo stato di qualità dei corpi idrici superficiali in funzione della comunità diatomica rilevata

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori effettuino un calcolo corretto dell'indice ICMi utilizzato per la definizione dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali in funzione della comunità diatomica rilevata

**Referenti interni:** Dott.ssa Caterina Cossio

**Specificità didattica:** in aula/a distanza e in laboratorio

**Docenza:** la formazione potrà essere svolta parte in aula o a distanza, parte in laboratorio o sul campo, sia con la collaborazione di operatori interni esperti in materia e individuati dai referenti interni, sia con il supporto di personale estero specializzato da individuare presso Enti/Istituti di Ricerca/SNPA etc.

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche individuati dal dirigente responsabile in relazione alle attività lavorative svolte

**Fabbisogno:** si rileva la necessità di garantire ad un numero limitato di operatori addetti al monitoraggio dei corpi idrici superficiali una formazione specifica sui metodi di campionamento e di riconoscimento della fauna ittica nelle acque di transizione finalizzati al calcolo dell'indice HFBI (*Habitat Fish BioIndicator*) stabilito dalla normativa di settore (DM Ambiente 260/2010, MLG Ispra 168/2017) per la classificazione dello stato ecologico dei laghi costieri e delle lagune di transizione

**Obiettivo:** applicare correttamente le metodiche di campionamento e di riconoscimento della fauna ittica necessarie per il calcolo dell'indice HFBI ai fini della corretta valutazione della qualità biologica dei laghi costieri e delle lagune di transizione

**Referenti interni:** dott. Marco Lombardo e dott. Salvatore De Bonis

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere svolta parte in aula/a distanza parte in laboratorio con la collaborazione di operatori interni esperti in materia e individuati dai referenti interni

**Docenza:** non sono presenti potenziali docenti interni

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori esperti del Servizio monitoraggio delle risorse idriche addetti al monitoraggio della fauna ittica di ambienti salmastri e individuati dal dirigente responsabile in relazione alle attività lavorative svolte

**Fabbisogno:** si rileva la necessità di garantire ad un numero limitato di operatori addetti al monitoraggio dei corpi idrici superficiali una formazione specifica sui metodi di campionamento e di riconoscimento dei macroinvertebrati nelle acque di lago

**Obiettivo:** perseguire l'obiettivo di creare all'interno dell'Agenzia un *pool* di operatori con conoscenze altamente specialistiche sull'applicazione dei metodi di biomonitoraggio basati sullo studio di singoli elementi di qualità biologica (ad esempio i macroinvertebrati) utilizzati per la valutazione della qualità delle acque di lago

**Referente interno:** dott.ssa Laura Aguzzi, dott. Domenico Venanzi

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere svolta parte in aula o a distanza, parte in laboratorio o sul campo, sia con la collaborazione di operatori interni esperti in materia e individuati dai referenti interni, sia con il supporto di personale esterno specializzato da individuare presso Enti/Istituti di Ricerca/SNPA etc.

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche individuati dal dirigente responsabile in relazione alle attività lavorative svolte

**Anno di programmazione: 2025**

↳ **Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee**

**Fabbisogno:** gli operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche necessitano di una formazione specifica sui metodi di riconoscimento dei macroinvertebrati bentonici (molluschi, decapodi, policheti ecc.) in ambiente marino-costiero (di transizione) finalizzati al calcolo dell'indice M-AMBI (*Multimetric-AZTI Marine Biotic Index*)

**Obiettivo:** garantire la corretta applicazione delle metodiche di riconoscimento dei macroinvertebrati bentonici nelle acque marine e di transizione allo scopo di calcolare correttamente l'indice di classificazione M-AMBI stabilito dalla normativa di settore (DM Ambiente 260/2010, D. Lgs 190/2010 ecc.) per la classificazione della qualità dei corpi idrici superficiali e dei corpi idrici marino – costieri in particolare

**Referenti interni:** dott.ssa Laura Aguzzi, dott. Andrea Bonifazi, dott.ssa Letizia Argenti

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere svolta parte in aula o a distanza, parte in laboratorio o sul campo, sia con la collaborazione di operatori interni esperti in materia (Dott.ssa Letizia Argenti e Dott. Andrea Bonfazi), sia con il supporto di personale esterno specializzato da individuare presso Enti/Istituti di Ricerca/SNPA etc.

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche addetti al monitoraggio delle acque marino-costiere individuati dal dirigente di struttura

**Fabbisogno:** si rileva la necessità di garantire ad un numero limitato di operatori più direttamente coinvolti nello svolgimento delle istruttorie tecniche di “verifica e dichiarazione di conformità” finalizzate al rilascio delle cc.dd. concessioni per impianti di derivazione ad uso idroelettrico (cc.dd. *FER1*) una formazione specifica in materia di idrologia e idromorfologia con particolare riguardo all'applicazione del metodo MesoHABSIM, dei metodi per la valutazione del deflusso minimo vitale (MDV), del deflusso ecologico (DE) dell'Indice di Qualità Morfologica dei corsi d'acqua (IQM) e sui metodi e le procedure definite dal Sistema IDRAIM- *Sistema di valutazione Idromorfologica Analisi e Monitoraggio dei corsi d'acqua* e dalle Direttive europee approvate con i Decreti Direttoriali del MATTM 29/STA (c.d. Decreto Derivazioni) e 30/STA (c.d. Decreto Deflusso Ecologico) del 13 febbraio 2017

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori dell'ARPA Lazio più direttamente coinvolti nello svolgimento delle suindicate istruttorie tecniche siano in grado di effettuare una valutazione sempre più corretta e tempestiva dell'impatto generato dalla presenza di uno o più impianti ad uso idroelettrico sui corpi idrici superficiali oggetto di monitoraggio

**Referente interno:** dott. Alberto Di Ludovico

**Specificità didattica:** sarà favorita la partecipazione degli operatori alle iniziative di formazione attivate in tale ambito dall'AssoARPA/SNPA, dal CISBA, dall'ISPRA, dall' Autorità di bacino ecc. In considerazione della multidisciplinarietà degli argomenti da trattare la formazione dovrà necessariamente essere articolata in un percorso d'aula/a distanza cui far seguire delle esercitazioni in *situ*

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche più direttamente coinvolti nello svolgimento delle istruttorie tecniche di “verifica e dichiarazione di conformità” finalizzate al rilascio alle aziende richiedenti delle cc.dd. concessioni di derivazione ad uso idroelettrico

### Area 3 – INFORMAZIONE AMBIENTALE

**Linee di attività:** Catasti – Reporting ambientale – Comunicazione e informazione ambientale – Educazione e formazione ambientale

**Anno di programmazione:** 2023

#### ↳ Comunicazione e informazione ambientale

**Fabbisogno:** si rende necessario proseguire il percorso formativo avviato nel triennio precedente finalizzato a sviluppare una “politica di comunicazione” dell’ARPA Lazio sempre più efficace che vada oltre gli adempimenti legati alla trasparenza amministrativa e che assicuri una migliore visibilità all’esterno (soggetti pubblici o collettività nel suo insieme) e a costituire un valido supporto informativo per i decisori istituzionali

**Obiettivo:** valorizzare e migliorare le attività di informazione e di comunicazione svolte dall’Agenzia, in linea con quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio dell’SNPA n. 23 del 9 gennaio 2018 di approvazione del “Documento istruttorio ai fini della determinazione dei LEPTA” il quale include fra i servizi del Sistema la “Comunicazione e l’informazione ambientale” e la corrispondente prestazione *Comunicazioni sistematiche di dati e informazioni al pubblico, tramite diversi strumenti in uso nel Sistema* descritta come: attività di produzione e diffusione di pubblicazioni, bollettini, infografiche, relazioni sintetiche ed altri strumenti di comunicazione per rappresentare agli *stakeholders* lo stato delle conoscenze in campo ambientale. Gestione dei contenuti dei siti web, relazioni con i media, presenza sui *social media*, relazioni con il pubblico e gestione delle richieste dati e informazioni, organizzazione e partecipazione ad eventi, produzione editoriale e di notiziari. Promozione, informazione, diffusione in materia di certificazione ambientale e di prodotto, nonché GPP, SCP e *Green economy*

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni o garantendo agli operatori più direttamente coinvolti di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall’ AssoARPA/SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell’Agenzia più direttamente coinvolti nella gestione degli aspetti legati alla comunicazione istituzionale

**Fabbisogno:** si rende opportuno sviluppare tra gli operatori del CRQA-Centro regionale qualità dell’aria conoscenze specifiche sulle migliori modalità/tecniche di redazione di articoli scientifici e pubblicazioni (scrittura scientifica) finalizzate alla diffusione di informazioni relative alle attività di ricerca e di studio condotte nell’ambito del CRQA

**Obiettivo:** sviluppare le conoscenze di un numero limitato di operatori del CRQA sulle migliori modalità/tecniche di redazione di articoli scientifici e pubblicazioni (scrittura scientifica) per diffondere i risultati delle attività di studio e di ricerca condotte nell’ambito del CRQA in modo più efficace

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere realizzata garantendo ad un numero limitato di operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito da soggetti esterni (ad esempio Università *Sapienza*)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio monitoraggio della qualità dell’aria individuati dai responsabili di struttura sulla base delle attività lavorative svolte

Anno di programmazione: 2024

↳ **Reporting ambientale**

**Fabbisogno:** l'esigenza di interpretare e rendicontare in modo sempre più corretto e puntuale i fenomeni ambientali in relazione alle caratteristiche specifiche del territorio in cui gli stessi si manifestano rende necessario formare un numero limitato di operatori delle strutture tecniche dell'Agenzia sia sui metodi statistici utilizzati per l'effettuazione di analisi statistiche complesse di dati (ambientali) sia sulle funzionalità avanzate del software open source QGIS (Geographic Information System)

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori dell'Agenzia e in particolare quelli più direttamente coinvolti nelle attività di gestione (raccolta, interrogazione, interpretazione) dei dati ambientali riferiti alle attività di monitoraggio e controllo istituzionalmente demandate all'Agenzia siano in grado di applicare metodi statistici e geostatistici evoluti e di sfruttare al meglio le funzioni avanzate del software QGIS al fine di elaborare una reportistica sempre più evoluta e corretta e fornire informazioni geografiche sempre più tempestive e puntuali sui fenomeni ambientali a beneficio sia dei soggetti interni sia dei decisori istituzionali esterni all'ARPA Lazio

**Specificità didattica:** la modalità privilegiata sarà quella dell'acquisizione del servizio di formazione da Enti/società esterni

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori delle strutture tecniche dell'Agenzia in possesso di un buon livello di conoscenza del software QGIS e più direttamente coinvolti nella raccolta, interrogazione, interpretazione di dati ambientali georiferiti

## Area 4 – AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

**Linee di attività:** Supporto tecnico scientifico per autorizzazioni ambientali: AIA e VIA – Supporto tecnico scientifico per autorizzazioni ambientali: bonifiche – Supporto tecnico scientifico per strumenti di pianificazione a valutazione

**Anno di programmazione:** 2023

### ↳ Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali: AIA e VIA

**Descrizione del fabbisogno:** i tecnici di DPA.SUP.VAL che svolgono le attività di Valutazione di impatto ambientale (VIA) necessitano di specifica formazione relativamente a: analisi degli impatti sulla matrice suolo, sulla matrice qualità dell'aria e sulla matrice risorse idriche

**Obiettivo:** consentire al personale di perfezionare le valutazioni tecniche nell'ambito della VIA richiesti nei procedimenti di PAUR al fine di elaborare quanto richiesto dal Regolamento regionale n. 21 del 25/11/2021 e dalla D.G.R. Lazio n. 884 del 18/10/2022 (**Rif. Obiettivo 2a 8**)

**Referente interno:** Dott. Marco Rizzuto

**Specificità didattica:** la modalità didattica prescelta sarà quella della docenza in aula/a distanza.

**Docenza:** si ritiene utile affidare l'attività di docenza ad esperti di altri enti (Università, ISPRA, ecc.).

**Personale potenzialmente interessato alla formazione:** tecnici di DPA.SUP.VAL che svolgono l'attività istruttoria ai fini del rilascio di pareri nell'ambito della VIA

**Fabbisogno:** la multidisciplinarietà e il coinvolgimento di operatori di strutture diverse dell'Agenzia (DPA.SUP.VAL, DSA.SMO, DSA.SUB ecc.) nello svolgimento delle istruttorie relative al rilascio dei pareri AIA, VIA nonché di quelle relative istruttorie VIA e esame istruttorio dei SIA rendono necessario migliorare il livello di conoscenza degli operatori del DSA.SMO coinvolti nello svolgimento delle suddette attività

**Obiettivo:** uniformare le conoscenze degli operatori afferenti a strutture diverse dell'Agenzia sulle corrette modalità di svolgimento delle istruttorie relativa al rilascio di pareri AIA, VIA nonché di verifica di ottemperanza delle prescrizioni VIA

**Specificità didattica:** la modalità didattica prescelta sarà quella dell'interconfronto da svolgersi in aula/a distanza da realizzarsi con la collaborazione di operatori interni esperti allo scopo individuati dal dirigente che ha segnalato il fabbisogno formativo

**Referente interno:** Dott. Alberto Di Ludovico

**Personale interessato dalla formazione:** operatori del Dipartimento stato dell'ambiente individuati dai dirigenti di struttura in relazione alle specifiche attività lavorative svolte

**Anno di programmazione:** 2024

### ↳ Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali: bonifiche

**Fabbisogno:** si rende necessario consolidare le conoscenze degli operatori di ruolo tecnico del DPA e del DSA sugli aspetti normativi e tecnico-procedurali legati alla "gestione del danno ambientale" nei seguenti ambiti: acque interne, acque marino-costiere, suolo e bonifiche. In particolare si rileva l'esigenza di un approfondimento specifico sui metodi di raccolta dei dati per l'accertamento del danno ambientale, metodi di raccolta dei dati per la quantificazione e la riparazione del danno ambientale e per la gestione delle richieste di istruttoria

**Obiettivo:** fornire agli operatori il supporto formativo necessario nello svolgimento delle procedure di valutazione del danno ambientale al fine di elaborare procedure condivise che tengano conto di quanto

disposto dalla L.132/2016 e di quanto indicato nella deliberazione del Consiglio Direttivo SNPA n. 58 del 2 ottobre 2019

**Specificità didattica:** la modalità didattica privilegiata sarà quella di favorire la partecipazione degli operatori alle iniziative formative attivate in tale ambito dall'AssoARPA/SNPA e dall'ISPRA

**Referente interno:** Roberta Pantano

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del DPA e del DSA individuati di volta in volta dai dirigenti di struttura in relazione alla pertinenza con le attività lavorative svolte

**Fabbisogno:** il rilascio a fine 2018 della versione aggiornata del software *Risk-net* (versione 3.1 Pro) sviluppata per tener conto degli ultimi aggiornamenti (in termini di parametri e modalità di calcolo) della banca dati ISS-INAIL (2018) e delle Linee guida SNPA (15/2018 e 17/2018) per la gestione dei *Soil-gas*, rende necessario ed urgente adeguare le conoscenze degli operatori del Servizio suolo e bonifiche sulle funzionalità avanzate del SW *Risk-net* v. 3.1 Pro e su quelle del software *Rome plus* utilizzati nella procedura di Analisi di Rischio (AdR) dei siti contaminati

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori dell'Agenzia addetti alle attività di valutazione dei progetti di bonifica dei siti contaminati possa mantenere gli standard di tempestività e correttezza nel rilascio di pareri a terzi sui siti interessati da procedimenti di bonifica

**Specificità didattica:** in considerazione della specificità della formazione richiesta l'iniziativa di formazione dovrà essere affidata a soggetti esterni all'Agenzia (sviluppatori del SW) e con consolidata esperienza e conoscenza sia degli aspetti normativo-procedurali che regolamentano l'AdR sia dell'applicazione delle funzionalità avanzate del SW *Risk-net* v. 3.1 Pro e su quelle del SW *Rome plus*

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Servizio suolo e bonifiche con un buon livello di conoscenza ed esperienza nello svolgimento dell'AdR finalizzata alla valutazione dei progetti di bonifica di siti contaminati

**Fabbisogno:** nell'ambito delle attività relative ai procedimenti di bonifica, disciplinate dal D.lgs 152/06, parte IV titolo V, è stato modificato l'art. 242 con inserimento del comma 13 *ter*, che ha demandato dalle Regioni alle ARPA la definizione dei valori di fondo nei casi in cui valori analitici superino le CSC di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 presente nella parte IV titolo V del D.lgs 152/06. Alla luce delle recenti attribuzioni di funzioni alle ARPA si rende necessario aggiornare le conoscenze degli operatori addetti sulle "procedure e metodologie relative allo studio ed alla definizione dei valori di fondo"

**Obiettivo:** al completamento dell'attività formativa gli operatori saranno in grado di rispondere alle esigenze introdotte con la nuova normativa per giungere alla definizione dei valori di fondo relativi ad aree interessate da procedimenti di bonifica

**Referente interno:** ing. Mauro D'Angelantonio

**Specificità didattica:** la modalità didattica prescelta sarà quella dell'affiancamento o interconfronto da svolgersi in aula/a distanza con operatori esperti di altre Agenzie o di altre istituzioni (ad esempio CNR, Università, ISPRA)

**Personale potenzialmente interessato alla formazione:** operatori del Servizio suolo e bonifiche con un buon livello di conoscenza ed esperienza nello svolgimento delle valutazioni dei progetti di bonifica di siti contaminati

<b>Area 5 – SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA</b>
--

**Linee di attività:** attività analitica svolta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali – Controlli e verifiche su impianti

**Anno di programmazione:** 2023

↳ **Attività analitica svolta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali**

**Fabbisogno:** poiché una parte degli operatori del Servizio ambiente e salute di Roma - Unità laboratorio chimico ambiente e salute, partecipano come Unità operativa al progetto PNC *“Biomonitoraggio di micro e nanoplastiche biodegradabili: dall'ambiente all'uomo in una prospettiva one health”* si rileva la necessità che gli stessi possano beneficiare di un intervento formativo finalizzato all’approfondimento delle seguenti tematiche: caratteristiche chimico-fisiche di micro- e nano-plastiche derivanti in particolare da polimeri biodegradabili e il loro “destino” ambientale e umano. Protocolli analitici per la determinazione e caratterizzazione delle microplastiche in acque destinate al consumo umano alla luce della Direttiva (UE) 2020/2184

**Obiettivo:** formare il personale sui metodi di analisi e sugli effetti sulla salute umana delle microplastiche nelle acque destinate al consumo umano come previsto dalla Direttiva (UE) 2020/2184

**Referente interno:** dott.ssa Alessandra Giuliani

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni (ISS o altro)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori di ruolo tecnico del Servizio ambiente e salute della Sezione di Roma

**Fabbisogno:** conoscenza approfondita del recepimento della nuova direttiva per le acque destinate al consumo umano (Direttiva (UE) 2020/2184) in particolare in riferimento ai parametri microbiologici

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori delle strutture laboratoristiche dell’Agenzia conseguano la piena operatività analitica sull’applicazione dei metodi relativi ai parametri microbiologici richiesti dal recepimento della nuova Direttiva sulle acque destinate al consumo umano

**Referenti interni:** dott.ssa Ilen Bianco, dott.ssa Irene Ferrante

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi svolti dall’ISS

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** personale del Servizio Ambiente e Salute

**Fabbisogno:** è necessario ampliare le competenze degli operatori dell’Unità laboratorio biologico di Latina, unico laboratorio dell’Agenzia ad effettuare analisi ecotossicologiche su matrici ambientali, al fine di potenziare la linea analitica e rispondere alle richieste del DM Ambiente 15 luglio 2016 n. 173 (Autorizzazione ad immersione in mare di materiali di escavo fondali marini – dragaggio - Attuazione art. 109, Dlgs 152/2006 e s.m.i) sulla analisi di sabbie con batterie di saggi ecotossicologici, considerato che, allo stato attuale, queste analisi vengono esternalizzate. In particolare, si rileva la necessità di ampliare le conoscenze riguardo allestimento ed eventuale allevamento di saggi ecotossicologici su matrici ambientali solide e acquose con organismi test specifici, quali *“Phaeodactylum tricorutum”* e *“Acartia tonsa”* per le acque salmastre, *“Raphidocelis subcapitata”* nelle acque dolci



**Obiettivo:** mettere a regime l'effettuazione di batterie di saggi ecotossicologici comprendenti "*Phaeodactylum tricornutum*" e "*Acartia tonsa*" per le acque salmastre, "*Raphidocelis subcapitata*" nelle acque dolci al fine di internalizzare le analisi su campioni di sabbie di cui al DM suindicato

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita favorendo la partecipazione degli operatori del laboratorio a percorsi formativi realizzati da soggetti esterni all'Agenzia (ISPRA) in presenza

**Referente interno** dott. Scopelliti

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** personale tecnico dell'Unità laboratorio biologico di Latina

#### ↳ Controlli e verifiche su impianti

**Fabbisogno:** garantire l'aggiornamento periodico delle conoscenze degli operatori tecnici che svolgono l'attività di verifica su impianti di messa a terra, impianti elettrici e installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche

**Obiettivo:** garantire la corretta esecuzione delle attività di verifica e di omologazione degli impianti

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita consentendo agli operatori di partecipare a specifiche iniziative formative realizzate da altre istituzioni (ad esempio il CEI-Comitato Elettrotecnico Italiano) su segnalazione del dirigente di struttura

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori di ruolo tecnico e sanitario del Servizio sicurezza impiantistica individuati dal dirigente di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

Anni di programmazione: 2024

#### ↳ Attività analitica svolta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali

**Fabbisogno:** l'entrata in vigore di nuove norme che prevedono l'impiego di metodi di analisi basati sulla biologia molecolare e la partecipazione dell'Agenzia a *Progetti di sorveglianza sanitaria* in ambito nazionale (*Progetto SARI*) come ad esempio quello relativo al monitoraggio delle acque reflue per la quantificazione del virus *SARS-CoV 2* rendono necessario formare gli operatori più direttamente coinvolti in tali *Progetti* sui fondamenti della biologia molecolare e sulle applicazioni microbiologiche e virologiche delle metodiche di analisi da adottare per la determinazione e la quantificazione dei virus in particolare nelle acque reflue

**Obiettivo:** applicare correttamente all'interno delle strutture laboratoristiche dell'Agenzia i metodi analitici di biologia molecolare nel rispetto delle indicazioni normative al fine di fornire agli interlocutori istituzionali esterni risposte sempre più corrette e tempestive

**Specificità didattica:** la formazione potrà essere realizzata favorendo la partecipazione di un numero limitato di operatori del DPL ad iniziative di formazione attivate in tale specifico ambito da soggetti esterni all'Agenzia

**Referente interno:** Irene Ferrante

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del comparto e della dirigenza del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato addetti allo svolgimento di analisi microbiologiche su acque e alimenti

## Area 6 – INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE

### Formazione a supporto delle attività amministrativo – gestionali dell’Agenzia

#### Linee di attività amministrativo – gestionali:

Affari generali e istituzionali – Risorse umane: pari opportunità – Innovazione organizzativa – Sistemi informativi – Gestione del ciclo di gestione della prestazione e dei risultati – Controllo di gestione – Trasparenza e privacy – Prevenzione della corruzione – Stato giuridico ed economico del personale – Formazione del personale – Organizzazione tecnico logistica/patrimonio – Forniture di beni e servizi – Bilanci e rendiconti – Contabilità

Anno di programmazione: 2023

#### ↳ Affari generali e istituzionali

**Fabbisogno:** la rilevazione di elementi di disomogeneità e di errori formali e sostanziali nella redazione degli atti dell’Agenzia (in particolare nelle note in entrata e in uscita) rende necessario migliorare le conoscenze degli operatori dell’Agenzia sulla corretta redazione degli atti amministrativi in particolare per gli aspetti relativi alla *privacy* e alle attività del *responsabile del procedimento amministrativo*

**Obiettivo:** migliorare le conoscenze degli operatori dell’Agenzia sulle regole alla base della corretta redazione degli atti amministrativi al fine di ridurre al minimo gli errori, renderne più facile l’interpretazione e di conseguenza favorire la comunicazione con i destinatari

**Referente interno:** dott.ssa Alessia Argentino

**Specificità didattica:** la modalità didattica prescelta sarebbe quella della formazione in aula/a distanza (da realizzarsi con la collaborazione (in qualità di relatore) della referente per la gestione del protocollo informatico dell’Area affari istituzionali e legali e normativa ambientale

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori di ruolo tecnico di più recente assunzione più direttamente coinvolti nella redazione delle note in entrata ed in uscita

#### ↳ Affari generali e istituzionali: formazione sul procedimento tributario

**Fabbisogno:** in relazione all’attività di recupero crediti di ARPA Lazio si è riscontrato un aumento del contenzioso di natura tributaria originato dalla impugnazione da parte del debitore delle cartelle di pagamento emesse dall’Ente di riscossione. Come noto, le cartelle emesse a carico del debitore sono relative a debiti sottesi di varia natura originati dal mancato pagamento di crediti sorti a favore di diversi enti pubblici. I crediti vantati da ARPA Lazio sono il più delle volte di modesta entità, tali quindi da non giustificare, nella maggior parte dei casi, degli affidamenti a professionisti esterni, e relativi al mancato pagamento di fatture emesse per prestazioni tecnico professionali rese in favore di società. Come noto anche il processo tributario è telematico e l’Agenzia ai sensi del D.lgs 546/1992 articolo 12, può stare in giudizio senza avvalersi dell’assistenza tecnica. La costituzione diretta di ARPA Lazio ha senso laddove il debitore contesti l’esistenza stessa del credito (notificazione della fattura; interruzione della prescrizione, prescrizione del diritto di credito). La “Legge di Stabilità 2013” (Legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge 228/2012) all’art.1 commi 537-543 ha introdotto il procedimento di sospensione. Si tratta di un procedimento di autotutela che il destinatario di attività di riscossione può attivare presso il competente ente creditore (ARPA Lazio) attraverso l’ente esattore. Il Legislatore ha posto in capo all’ente impositore (ARPA Lazio) l’onere di riscontrare l’istanza del contribuente nonché di inviare all’ente della Riscossione i correlati flussi informativi telematici conseguenti alle determinazioni assunte. Se l’ente impositore non riscontra l’istanza il Legislatore ha disposto che decorsi 220 gg dalla data della presentazione della dichiarazione del debitore all’Ente di riscossione le partite di cui al comma 537 sono annullate di diritto e quest’ultimo è considerato automaticamente scaricato dei relativi ruoli. Contestualmente sono eliminati dalle scritture patrimoniali

dell'ente creditore i corrispondenti importi. Si ritiene utile una formazione specifica anche sul procedimento tributario sopra descritto

**Obiettivo:** consolidare le conoscenze degli operatori che all'interno dell'Area affari istituzionali e legali e normativa ambientale sono più direttamente coinvolti nella attività di gestione del recupero crediti una formazione specifica sulla gestione del procedimento tributario nel suo complesso e in particolare sulle fasi processuali, sulle modalità di redazione degli atti processuali e sulle modalità telematiche di svolgimento del processo tributario stesso

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita consentendo agli operatori più direttamente coinvolti nella gestione dell'attività di recupero crediti di partecipare a specifici percorsi formativi attivati in tale ambito da Enti/società esterni su segnalazione del dirigente di struttura

**Personale potenzialmente interessato alla formazione:** operatori dell'Area affari istituzionali e legali e normativa ambientale e dell'Area bilancio e contabilità più direttamente coinvolti nella gestione dell'attività di recupero crediti

### ↳ **Risorse umane: pari opportunità**

**Fabbisogno:** si rileva la necessità di potenziare il ruolo del CUG mediante la diffusione, all'interno dell'Agenzia, della conoscenza delle sue funzioni e delle sue finalità

**Obiettivo:** garantire piena operatività al CUG e favorirne la conoscenza (in materia di compiti e responsabilità) tra il personale dell'Agenzia

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interconfronti interni realizzati con la collaborazione del Presidente del CUG e dei membri titolari del Comitato

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Agenzia nominati in qualità di membri titolari e supplenti del CUG

**Fabbisogno:** si rende necessario adeguare le conoscenze dei membri del CUG sulle più recenti novità normative introdotte dal nuovo CCNL comparto Sanità 2019/2021 sottoscritto il 2 novembre 2022 su temi specifici quali: lavoro agile, pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e mobbing ecc.

**Obiettivo:** favorire il miglioramento del "clima lavorativo" esistente all'interno dell'Agenzia improntandolo al benessere dei lavoratori e delle lavoratrici perseguendo l'obiettivo di una organizzazione del lavoro più efficiente e più in generale finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Agenzia

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni o garantendo agli operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall'AssoARPA, SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori nominati in qualità di membri titolari e del CUG

### ↳ **Risorse umane: stato giuridico ed economico del personale**

**Fabbisogno:** l'entrata in vigore del nuovo CCNL del personale del comparto sanità (sottoscritto il 2/11/2022) e le modifiche normative periodicamente introdotte dal Legislatore italiano al Codice del lavoro pubblico (D.Lgs. 165/2001) rendono necessario adeguare costantemente le conoscenze degli operatori dell'Area risorse umane più direttamente coinvolti nella gestione degli aspetti giuridici ed economici del personale dipendente in particolare su quegli istituti che sono stati oggetto di modifiche contrattuali sostanziali (ad esempio: relazioni sindacali, nuovo ordinamento professionale, incarichi, progressioni di carriera, gestione dei fondi contrattuali, progressioni economiche, indennità ecc.) ma anche su aspetti di carattere più generale quali: mobilità, procedure di reclutamento del personale, turn over, gestione del fascicolo personale dei dipendenti, smartworking, trattamento pensionistico, ecc.

**Obiettivo:** adeguare le conoscenze degli operatori più direttamente coinvolti nella gestione del personale dipendente dell’Agenzia al fine di garantire il corretto e tempestivo adeguamento delle procedure interne alle più recenti modifiche tecnico-normative introdotte dal nuovo CCNL del personale del comparto sanità e alle modifiche periodicamente introdotte dal Legislatore italiano in materia di trattamento economico e giuridico del personale dipendente delle PP.AA.

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni o garantendo agli operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall’AssoARPA e SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell’Area risorse umane più direttamente coinvolti nella gestione degli aspetti giuridici ed economici del personale dipendente

## ↳ Innovazione organizzativa

**Fabbisogno:** proseguire il percorso formativo “Progetto competenze digitali per la PA” promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) cui l’Agenzia ha aderito e avviato nel 2022 favorendo la partecipazione di un numero sempre più ampio di dipendenti

**Obiettivo:** rafforzare le “competenze digitali” degli operatori dell’Agenzia nei diversi ruoli e funzioni sulla base del *modello Syllabus* adottato dal DFP (insieme delle conoscenze e delle abilità minime che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, deve possedere per partecipare attivamente alla transizione digitale della PA.) nella prospettiva del miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita favorendo la partecipazione di un numero sempre più ampio di dipendenti dell’Agenzia alla piattaforma *Competenze digitali.gov*

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** tutti gli operatori dell’Agenzia

**Fabbisogno:** è necessario rafforzare le competenze digitali di un numero limitato di operatori dell’Agenzia anche di ruolo dirigenziale per favorire il processo di semplificazione e di progressiva digitalizzazione dei servizi all’interno dell’ARPA Lazio

**Obiettivo:** rafforzare le “competenze digitali” di un numero limitato di operatori dell’Agenzia con l’obiettivo di agevolare il processo di semplificazione, gestire ed organizzare più efficacemente le banche dati in possesso dell’Agenzia e garantire il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita grazie all’adesione dell’ARPA Lazio alle opportunità formative proposte in tale specifico ambito dall’INPS nell’ambito del progetto *INPS-ValorePA*

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** dirigenti e operatori di ruolo tecnico

**Fabbisogno:** l’entrata in vigore del DL 30 aprile 2002, n. 36 convertito dalla L. 29 giugno 2002, n. 79 (PNRR2) di modifica dell’art. 54, comma 7 del D.lgs 165/2011 ha introdotto per le PP.AA. l’obbligo di garantire a tutti i dipendenti un percorso formativo obbligatorio in materia di etica pubblica, codici di comportamento, comportamenti etici

**Obiettivo:** favorire tra gli operatori dell’Agenzia la diffusione di una cultura dell’etica e della legalità riducendo al minimo il verificarsi di comportamenti sanzionabili anche in relazione all’utilizzo delle tecnologie informatiche e all’utilizzo dei social media (art.54, comma 1-*bis* del D.lgs 165/2011)

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita acquisendo il relativo servizio da società esterne o favorendo la partecipazione degli operatori dell’Agenzia a percorsi formativi attivati in tale ambito dall’AssoARPA/SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell’Agenzia a seguito di assunzione e di passaggio a ruoli e funzioni superiori e anche in caso di trasferimento di personale

## ↳ Sicurezza informatica

**Fabbisogno:** la necessità di contrastare i crimini informatici divenuti sempre più frequenti negli ultimi anni anche a seguito della possibilità per i dipendenti di poter svolgere la propria prestazione lavorativa “a distanza” (*smartworking*) ha reso necessario ed urgente potenziare le conoscenze degli operatori dell’Agenzia addetti alla gestione dell’infrastruttura tecnologica dell’Agenzia (DG0.ASO.SSI sulle principali procedure e tecnologie da adottare a garanzia della sicurezza informatica)

**Obiettivo:** rafforzare le competenze degli operatori dell’unità sistemi informativi anche di prossima/più recente assunzione con un percorso formativo specialistico incentrato sulle più recenti novità tecnologiche e normative introdotte in materia di sicurezza informatica anche al fine di contribuire alla definizione della strategia per la transizione al digitale dell’Agenzia con specifica attenzione ai temi della sicurezza

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni o garantendo agli operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall’AssoARPA e SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell’Unità sistemi informativi di prossima/più recente assunzione

## ↳ Prevenzione della corruzione

**Fabbisogno:** si rende necessario completare il percorso formativo avviato nel biennio 2021-2022 e destinato ad un numero limitato di dirigenti sugli adempimenti previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza

**Obiettivo:** completare la formazione di numero limitato di dirigenti mediante la partecipazione degli stessi a un percorso formativo specifico incentrato sul “concetto di corruzione”, etica, normativa di riferimento, sistema sanzionatorio e metodologie per la determinazione del rischio corruttivo (*risk assessment*) ecc. al fine di creare un gruppo operativo a supporto del RPCT nelle attività di condivisione e di diffusione delle conoscenze acquisite in materia di anticorruzione ad altri operatori dell’Agenzia

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita grazie all’adesione dell’ARPA Lazio alle opportunità formative proposte in tale specifico ambito dall’INPS nell’ambito del progetto *INPS-ValorePA*

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** dirigenti di ruolo amministrativo del servizio amministrativo

**Fabbisogno:** a valle della formazione in materia di anticorruzione fruita da un *pool* di dirigenti nel biennio 2021-2022 si rende necessario adeguare e migliorare le conoscenze dei dirigenti di ruolo tecnico più vicini all’operatività quotidiana dell’Agenzia su: obblighi e responsabilità dei dirigenti, sistema sanzionatorio, misure di prevenzione da adottare e su altri aspetti legati alla prevenzione dei fenomeni corruttivi

**Obiettivo:** fare in modo che dirigenti abbiano piena consapevolezza delle aree a maggior rischio corruttivo e diventino uno “snodo” per la diffusione e la trasmissione delle conoscenze acquisite in materia di anticorruzione verso gli operatori delle proprie strutture ed in particolare verso gli operatori di ruolo tecnico addetti allo svolgimento delle attività di controllo, di ispezione e verifica sul territorio e quindi maggiormente esposti al rischio corruttivo

**Specificità didattica:** la modalità didattica prescelta sarà quella degli interconfronti in aula o a distanza da realizzarsi con la collaborazione (in qualità di relatori) del direttore dell’Area risorse umane, del RPCT e dei dirigenti e funzionari specificatamente formati sul tema grazie all’opportunità proposta dall’INPS nell’ambito del progetto *INPS-ValorePA*

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** dirigenti di ruolo tecnico di recente nomina/assunzione e ai funzionari di ruolo tecnico afferenti alle loro strutture, prioritariamente addetti allo svolgimento delle attività di ispezione e controllo sul territorio

## ↳ Organizzazione tecnico logistica/patrimonio e contabilità

**Fabbisogno:** a seguito del processo di riorganizzazione delle attività di supporto amministrativo è necessario aggiornare le conoscenze del personale della UOC DAO.SUP, in particolare riguardo alla gestione dei processi di fatturazione e alla gestione dell'inventario mediante il corretto utilizzo degli applicativi anche in coerenza con il regolamento recante disposizioni in materia di formazione e tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili di pertinenza dell'Agenzia di recente approvazione

**Obiettivo:** piena operatività e autonomia degli operatori della DAO.SUP nell'esercizio dei compiti ad essi affidati mediante il corretto utilizzo del software TINN

adempiere correttamente e tempestivamente alla corretta formazione e tenuta dell'inventario

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi con il supporto della società e con il supporto e la partecipazione attiva di operatori dell'Area patrimonio beni e servizi per la corretta implementazione del citato regolamento e con gli operatori dell'Area Bilancio e contabilità per gli aspetti contabili.

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Unità Supporto amministrativo delle strutture territoriali e patrimonio e dell'Area patrimonio beni e servizi individuati dai rispettivi dirigenti di struttura

## ↳ Trasparenza e privacy

**Fabbisogno:** la necessità di bilanciare costantemente gli adempimenti legati alla trasparenza amministrativa (diritto di accesso nelle sue diverse forme semplice e generalizzato) con l'obbligo tutelare il diritto alla riservatezza dei dati (diritto alla privacy) anche a seguito dell'entrata in vigore del GDPR – *General Data Protection Regulation* rende necessario garantire agli operatori dell'Agenzia e in particolare a coloro che risultano più direttamente coinvolti nello svolgimento di attività connesse alla gestione delle richieste di accesso una formazione costante sugli aspetti tecnico-normativi procedurali e sanzionatori legati all'esercizio e alla mancata tutela dei due diritti (alla riservatezza dei dati personali e all'accesso ai documenti amministrativi)

**Obiettivo:** adeguare costantemente le conoscenze degli operatori sulle novità, le modifiche organizzative, procedurali e tecniche che regolamentano il diritto di accesso e il diritto alla privacy al fine di garantirne la corretta e tempestiva adozione all'interno dell'Agenzia

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Agenzia più direttamente coinvolti nello svolgimento di attività connesse alla gestione delle richieste di accesso (procedimentale ex L.241/1990, semplice D.lgs 33/2013 e generalizzato L.124/2015) e del diritto alla privacy

## ↳ Contabilità

**Fabbisogno:** gli operatori dell'Area bilancio e contabilità rilevano l'esigenza di una formazione specifica sulle modalità di funzionamento della Piattaforma *pagoPA* in considerazione della sua introduzione all'interno dell'ARPA Lazio

**Obiettivo:** conoscere i meccanismi di funzionamento e le potenzialità del nuovo sistema (*pagoPA*) per effettuare pagamenti elettronici verso le PP. AA. al fine di migliorare la gestione amministrativa e finanziaria degli incassi nel loro complesso

**Referente interno:** dott. Attilio Lestini

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi svolti in modalità *e-learning* e curati e curati da operatori provenienti da intermediari tecnologici individuati dalla Regione Lazio per la gestione del sistema (*pagoPA*)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Area bilancio e contabilità e dell'Unità sviluppo dei sistemi informativi

## ↳ **Bilanci e rendiconti**

**Fabbisogno:** all'interno dell'Agenzia permane l'esigenza di migliorare le conoscenze degli operatori dell'Area bilancio e contabilità in materia di contabilità economico patrimoniale armonizzata per gli Enti in contabilità finanziaria, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 in particolare in relazione alle attività finalizzate all'elaborazione del *Rendiconto* (parte economico patrimoniale: generazione e verifica delle scritture in contabilità generale, scritture di assestamento, componenti di risultato ed elementi patrimoniali, patrimonio netto ecc.) anche in considerazione delle recenti novità introdotte dal D.M. 1 settembre 2021- che introduce importanti modifiche agli allegati al D.lgs n. 118/ 2011, dispone l'utilizzo di nuovi codici nel Piano dei conti finanziario e introduce nuove modalità operative per la gestione e il monitoraggio del FGDC - Fondo di garanzia debiti commerciali a decorrere dal rendiconto 2022 e la "riscrittura del patrimonio netto"

**Obiettivo:** adeguare le conoscenze degli operatori addetti alla verifica delle scritture nel corso della gestione sui seguenti specifici aspetti necessari e propedeutici alla redazione del *Rendiconto* specificatamente per la parte economico patrimoniale: generazione e verifica delle scritture in contabilità generale, scritture di assestamento, componenti di risultato ed elementi patrimoniali, patrimonio netto e altre informazioni necessarie

**Referente interno:** dott. Paolo Chiani

**Specificità didattica:** la specificità dell'intervento formativo richiede necessariamente che la formazione venga realizzata con la modalità dell'affiancamento tecnico-operativo e curata da un soggetto esterno in possesso della necessaria e comprovata esperienza in materia

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Area bilancio e contabilità – Unità bilancio più direttamente coinvolti nella elaborazione redazione dei documenti contabili

## ↳ **Organizzazione tecnico logistica/patrimonio**

**Fabbisogno:** si rileva l'esigenza di formare gli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi sulle modifiche più recenti introdotte dal legislatore in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza negli appalti di lavori nelle PP.AA.

**Obiettivo:** adempiere correttamente e tempestivamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza negli appalti di lavori garantendo il corretto svolgimento delle procedure di gara

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni oppure garantendo agli operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall'AssoARPA, SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi individuati dal dirigente di struttura in relazione alle attività lavorative ed essi affidate

## ↳ **Forniture di beni e servizi**

**Fabbisogno:** le ricorrenti modifiche al Codice dei contratti pubblici (D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii.) rendono necessario garantire un costante aggiornamento delle conoscenze degli operatori in particolare per i contratti di affidamento diretto e per quelli sotto la soglia di rilevanza comunitaria in particolare sotto il profilo normativo, procedurale e in relazione alle misure di prevenzione della corruzione come definite dalle recenti Linee guida ANAC

**Obiettivo:** adeguare tempestivamente le procedure interne dell’Agenzia alle modifiche tecnico-normative effettuate dal Legislatore al fine di garantire il corretto svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni o garantendo agli operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall’AssoARPA, SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell’Area patrimonio, beni e servizi più direttamente coinvolti nelle procedure di gara individuati dal dirigente di struttura anche sulla base della partecipazione alle iniziative formative svolte nel biennio precedente

**Fabbisogno:** si evidenzia l’esigenza di formare una parte degli operatori dell’Area patrimonio beni e servizi sulle procedure telematiche (MePA) aperte sopra e sotto la soglia di rilevanza comunitaria

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori dell’Area patrimonio, beni e servizi che finora hanno acquisito le conoscenze in materia di procedure telematiche grazie all’affiancamento dei colleghi più esperti consolidino le proprie conoscenze con una formazione specifica in modo da poter svolgere queste attività con maggiore consapevolezza ed autonomia nel pieno rispetto della normativa di riferimento

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni o garantendo agli operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall’AssoARPA, SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** gli operatori dell’Area patrimonio, beni e servizi saranno individuati dal dirigente di struttura in relazione alle attività lavorative ed essi affidate

**Anno di programmazione:** 2024

#### ↳ Trasparenza e privacy

**Fabbisogno:** i cambiamenti introdotti negli ultimi anni dal GDPR – *General Data Protection Regulation* (GDPR UE 2016/679) in materia di *privacy* rendono necessario procedere ad un costante e periodico aggiornamento delle conoscenze degli operatori di più recente assunzione e in generale degli operatori più direttamente coinvolti nell’attività di trattamento dei dati personali sui rischi generali e specifici dei trattamenti di dati, sulle misure organizzative tecniche ed informatiche da adottare nonché la responsabilità e le sanzioni previste

**Obiettivo:** formare una coscienza ed un *modus operandi* che concorra a salvaguardare la sicurezza dei dati e dei sistemi informatici dell’Agenzia: adeguare l’operatività dell’Agenzia ai numerosi cambiamenti introdotti dal GDPR UE 2016/679, rendere consapevoli gli operatori e in particolar modo quelli di recente assunzione sui rischi connessi al trattamento dei dati personali, sull’importanza delle misure di sicurezza da adottare (anche di natura tecnologica) per evitare danni reputazionali e di immagine, ridurre i rischi di sanzioni amministrative, migliorare i processi organizzativi, i servizi erogati dall’Agenzia e rendere più competitiva l’organizzazione nel suo complesso

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi realizzati in collaborazione con il *Data Protection Officer* (DPO) nominato per l’ARPA Lazio o favorendo la partecipazione di un numero limitato di operatori ad iniziative formative attivate in tale ambito da enti/società esterni

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori di più recente assunzione e operatori più direttamente coinvolti nell’attività di trattamento dei dati personali

#### ↳ Innovazione organizzativa

**Fabbisogno:** l’assunzione di numerosi nuovi dirigenti nell’ultimo quinquennio ha comportato un vero e proprio ricambio generazionale nella dirigenza dell’Agenzia, che non ha permesso un affiancamento adeguato e il trasferimento del know how anche in relazione alle diverse strutture dell’Agenzia, al loro



funzionamento, alle interazioni nei flussi operativi. Inoltre la dirigenza tecnica spesso non ha nel proprio curriculum una formazione manageriale specifica che diventa invece fondamentale nel ruolo assunto al fine di consentire una adeguata integrazione nel sistema con un efficientamento complessivo e il miglioramento del welfare aziendale

**Obiettivo:** acquisizione di strumenti generali di general management per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, la gestione del tempo e del cambiamento, la comunicazione interpersonale, il problem solving e di decision making, la gestione e la motivazione dei collaboratori, il teamwork nonché di fondamenti di Project Management. Approfondita conoscenza delle relazioni funzionali tra le strutture dell'Agenzia

**Referenti interni:** dott.ssa Ilen Bianco, dott.ssa Irene Ferrante

**Specificità didattica:** formazione in presenza da realizzarsi con partecipazione a specifici percorsi formativi realizzati da enti esterni o società esterne per la parte generale mentre aspetti più specifici e contestualizzati nella realtà dell'Agenzia potrebbero essere tenuti dai dirigenti dell'Agenzia stessa

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** dirigenti di ruolo tecnico e amministrativo di più recente assunzione

### ↳ Organizzazione tecnico logistica/patrimonio

**Fabbisogno:** si evidenzia l'esigenza di formare una parte degli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi in materia di contabilità nella gestione ed esecuzione degli appalti pubblici di opere

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi che finora hanno acquisito le conoscenze in materia di computo metrico e contabilità negli appalti d'opera grazie all'affiancamento dei colleghi più esperti possano consolidare le proprie conoscenze con una formazione specifica in modo da poter svolgere queste attività con maggiore consapevolezza ed autonomia nel pieno rispetto della normativa di riferimento

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterne o garantendo agli operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall'AssoARPA, SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi individuati dal dirigente di struttura in relazione alle attività lavorative ed essi affidate

**Fabbisogno:** si evidenzia l'esigenza di formare una parte degli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico-manutentivi sulle procedure telematiche (MePA) aperte sopra e sotto la soglia di rilevanza comunitaria per l'affidamento di appalti di lavori/opere pubbliche, servizi agli impianti, utenze

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi, che finora hanno acquisito le conoscenze in materia di procedure telematiche grazie all'affiancamento dei colleghi più esperti, consolidino le proprie conoscenze con una formazione specifica in modo da poter svolgere queste attività con maggiore consapevolezza ed autonomia nel pieno rispetto della normativa di riferimento

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterne o garantendo agli operatori di partecipare alle iniziative formative attivate in tale ambito dall'AssoARPA, SNPA

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** gli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi saranno individuati dal dirigente di struttura in relazione alle attività lavorative ed essi affidate

**Fabbisogno:** si evidenzia l'esigenza di formare una parte degli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi sulle principali funzionalità del software *AutoCAD* nella sua versione più recente

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi che finora hanno acquisito le conoscenze sulle principali funzionalità del software *AutoCAD* grazie all'affiancamento dei colleghi più esperti consolidino le proprie conoscenze con una formazione specifica in modo da poter svolgere queste attività con maggiore consapevolezza ed autonomia

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterne o

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi individuati dal dirigente di struttura in relazione alle attività lavorative ed essi affidate

<b>Formazione a supporto delle attività tecniche dell’Agenzia</b>
---

Nei seguenti ambiti di attività rientrano le iniziative di formazione programmate a supporto delle attività tecniche istituzionalmente demandate all’ARPA Lazio e in particolare a supporto dello svolgimento delle attività analitiche (chimiche e microbiologiche)

**Anno di programmazione:** 2023

↳ **Sistema di gestione qualità: attività analitiche**

**Fabbisogno:** si rende necessario completare la formazione (avviata negli anni precedenti) degli operatori del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato in materia di accreditamento dei laboratori di prova e sui metodi di taratura secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

**Obiettivo:** consentire agli operatori del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato che non ne hanno ancora usufruito di partecipare alla formazione avviata dal 2018 dall’ISPRA in collaborazione con Accredia al fine di acquisire le conoscenze di base sulle principali novità introdotte dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 in materia di: procedure e modalità di accreditamento dei laboratori di prova, requisiti minimi di sistema, di processo e risorse in modo da renderle immediatamente applicabili all’interno delle strutture laboratoristiche dell’Agenzia

**Specificità didattica:** la modalità privilegiata sarà quella di favorire la partecipazione degli operatori che non vi hanno ancora preso parte alle iniziative formative attivate in tale ambito dall’ISPRA in collaborazione con Accredia

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato che non hanno usufruito della formazione avviata dal 2018 dall’ISPRA

**Fabbisogno:** una parte dei dirigenti dei Servizi nell’ambito del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato rilevano la necessità di approfondire la conoscenza della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 in particolare per quanto riguarda le tecniche e i metodi per la “valutazione e la gestione del rischio” nei laboratori di prova come nuovo requisito previsto dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

**Obiettivo:** fare in modo che i dirigenti dei Servizi interessati siano in grado di effettuare all’interno delle rispettive strutture laboratoristiche una corretta “valutazione e gestione del rischio” nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

**Specificità didattica:** saranno privilegiati interventi formativi da svolgersi presso Enti/Società esterni (ad esempio UNICHIM, ANGQ)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** dirigenti del Servizio ambiente e salute e del Servizio attività di laboratorio nell’ambito del DPL

**Anni di programmazione:** 2024/2025

↳ **Formazione a supporto dello svolgimento delle attività analitiche**

**Fabbisogno:** si rende necessario garantire una formazione periodica e costante degli operatori addetti allo svolgimento delle attività analitiche sulla gestione (sotto il profilo della costruzione, del popolamento e della valutazione) delle c.d. carte di controllo utilizzate per la stima dell’incertezza di misura nelle analisi chimiche e microbiologiche

**Obiettivo:** consolidare le conoscenze degli operatori sulla gestione delle carte di controllo e dei fogli di calcolo al fine di: ridurre al minimo il margine di errore sugli esiti delle analisi microbiologiche e chimiche effettuate nei laboratori dell’Agenzia, adeguare le carte di controllo in uso alle esigenze dei laboratori, armonizzare i criteri di valutazione degli andamenti (in termini di accettabilità, derivazioni ecc.)

**Referenti interni:** dott.ssa Abbate, dott. Amendola

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita consentendo agli operatori di partecipare a specifici percorsi formativi attivati e realizzati da Enti/società esterni (ad esempio UNICHIM, ANGQ)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del comparto e della dirigenza del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato e operatori dell'Unità sistemi di gestione integrati sicurezza e qualità

**Fabbisogno:** nell'ambito dei controlli qualità è stata rilevata una criticità legata al mancato allineamento con le Norme tecniche previste per la taratura e la conferma metrologica della strumentazione in uso presso le strutture laboratoristiche dell'Agenzia

**Obiettivo:** consentire agli operatori del DPL di acquisire le conoscenze tecnico-operative necessarie per la taratura e la conferma metrologica della strumentazione di laboratorio (termometri, bilance e micropipette) in modo da effettuare correttamente tarature, verifiche di taratura/controlli intermedi, controlli di buon funzionamento e manutenzioni conformi alle Norme tecniche aggiornate prescritte da Accredia

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita consentendo ad un numero limitato di operatori di partecipare a specifiche iniziative formative realizzate da Enti/società esterni (ad esempio UNICHIM, ANGQ)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato addetti allo svolgimento delle specifiche attività di taratura e controllo metrologico della strumentazione in uso presso le strutture laboratoristiche (dirigenti e operatori del comparto)

**Fabbisogno:** all'interno delle strutture laboratoristiche dell'Agenzia si rileva una disomogeneità di approcci nelle metodologie utilizzate per la valutazione delle prestazioni ed in particolare nei processi di validazione, verifica e riesame di metodi normati e non normati sulla base dei requisiti richiesti dalla Norma ISO/IEC 17025:2018. Pertanto, si rende necessario garantire agli operatori addetti all'esecuzione delle prove una formazione specifica sulle metodologie da utilizzare per la valutazione delle prestazioni dei laboratori di prova

**Obiettivo:** armonizzare gli approcci metodologici utilizzati per la valutazione delle prestazioni all'interno delle strutture laboratoristiche dell'Agenzia in ottemperanza a quanto indicato dalla Norma ISO/IEC 17025:2018

**Referente interno:** dott.ssa Maria Abbate

**Specificità didattica:** la formazione sarà garantita consentendo ad un numero limitato di operatori di partecipare a specifiche iniziative formative realizzate da Enti/società esterni (ad esempio UNICHIM, UNICHIM, ANGQ)

**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori del comparto e della dirigenza del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato individuati dai rispettivi dirigenti di struttura in relazione alle specifiche attività lavorative svolte

## **Formazione rivolta a soggetti esterni, operatori di enti e istituzioni, anche a sostegno delle attività congiunte**

In questo ambito rientrano le iniziative di formazione programmate ritenute di interesse per gli operatori di altri enti e istituzioni pubbliche e private anche operanti nel settore ambientale. Tale formazione è finalizzata a garantire un sostegno alle attività che l’Agenzia svolge congiuntamente con alcuni di questi interlocutori esterni e, in ultima analisi, ad incentivare il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale di organizzazioni pubbliche e private

**Anno di programmazione:** 2023/2024

### **Formazione sui metodi di campionamento della *Legionella pneumophila* nelle acque a supporto delle ASL del Lazio**

**Fabbisogno:** a seguito dell’entrata in vigore delle *Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi* con le quali sono state attribuite alle ASL specifiche competenze e funzioni nel controllo della *Legionella Pneumophila* e a seguito di specifiche richieste di formazione pervenute dai Dipartimenti di prevenzione delle ASL del Lazio si rende necessario trasferire agli operatori delle ASL del Lazio le conoscenze tecnico-operative necessarie per poter effettuare correttamente l’attività di campionamento della *Legionella Pneumophila* nelle acque e negli impianti all’interno di strutture nosocomiali, turistico- ricettive, navi e in generale negli ambienti di vita comunitaria

**Obiettivo:** fare in modo che gli operatori delle ASL del Lazio acquisiscano le conoscenze tecnico-operative necessarie per poter effettuare correttamente l’attività di campionamento della *Legionella Pneumophila* nelle acque

**Specificità didattica:** la modalità didattica privilegiata sarà formazione tecnico operativa svolta anche in modalità FAD a cura di operatori e dirigenti de Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato dell’Agenzia in possesso di una consolidata esperienza nello svolgimento dell’attività di controllo e prevenzione della *Legionella Pneumophila*

**Destinatari:** operatori delle ASL del Lazio addetti al svolgimento dell’attività di controllo e prevenzione della *Legionella Pneumophila*

### **Formazione sull’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici**

**Fabbisogno:** far conoscere a tutti i soggetti esterni interessati (istituzionali e non) le conoscenze acquisite anche dagli operatori dell’ARPA Lazio addetti all’effettuazione delle misure dei CEM sulle misure e sulle valutazioni dell’esposizione umana ai CEM a seguito della introduzione di impianti operanti con tecnologia 5G

**Obiettivo:** favorire la condivisione tra tutti i soggetti interessati degli esiti degli studi e degli approfondimenti svolti nell’ambito del SNPA e del CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) sulla valutazione dell’esposizione umana ai CEM anche a seguito dell’introduzione degli impianti con tecnologia 5G

**Specificità didattica:** la modalità didattica privilegiata sarà quella del workshop da realizzare in modalità remota

**Destinatari:** operatori addetti al monitoraggio dei CEM dell’ARPA Lazio e altri operatori esterni interessati al tema (ARPA, liberi professionisti, giornalisti ecc.)

## IL PIANO DELLA FORMAZIONE 2023

Le iniziative di formazione programmate per il 2023 sono incluse nel Piano della formazione triennale 2023-2025 nel quale sono descritte con maggior dettaglio e sono riportate di seguito, sotto forma di elenco dei fabbisogni, all'interno delle Aree strategiche di pertinenza

### Area 1 – ATTIVITÀ ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE – MISURAZIONI E VALUTAZIONI

Anno di programmazione: 2023

#### ↳ Misurazioni e valutazioni sul rumore

**Fabbisogno:** assicurare l'aggiornamento delle competenze di tecnici competenti in acustica (TCA) come richiesto dal D. lgs 42/2017 che prevede 30 ore di aggiornamento distribuita su almeno tre anni

#### ↳ CEM: rilascio di pareri per impianti operanti con tecnologia 5G

**Fabbisogno:** è necessario fornire agli operatori addetti allo svolgimento delle attività di controllo delle sorgenti di campi elettromagnetici presenti su tutto il territorio una formazione specifica sulle sorgenti di campi elettromagnetici generate da impianti operanti con tecnologia 5G mediante affiancamento di operatori interni esperti

#### ↳ Ispezioni su aziende

**Fabbisogno:** si conferma la necessità di garantire appena saranno note le procedure e le modalità di formazione accreditata definite dal Consiglio dell'SNPA, lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze tecnico giuridiche degli operatori di ruolo tecnico e sanitario che svolgono attività ispettive in coerenza con il relativo Regolamento in attesa di approvazione.

#### ↳ Ispezioni su aziende: AIA

**Fabbisogno:** si conferma la necessità di migliorare le conoscenze e le competenze tecnico-operative degli operatori addetti allo svolgimento di ispezioni e controlli sugli impianti che gestiscono rifiuti (impianti autorizzati in procedura ordinaria e procedura semplificata AIA e AUA e art. 208 del D.lgs 152/2006). L'aggiornamento dovrà essere focalizzato sulla corretta gestione dei rifiuti alla luce delle *Linee Guida* emanate dall' SNPA sulla cessazione della qualifica di rifiuto *End of Waste* (anche in virtù delle sentenze sul tema emanate dalla Corte di cassazione e della Corte di giustizia Europea), sugli aspetti tecnico-giuridici relativi al c.d. "Pacchetto normativo sull'economia circolare" nonché sulla gestione di casistiche di particolare interesse per l'Agenzia (ad esempio: fresato d'asfalto, pneumatici fuori uso, carta e cartone, rottami ecc.)

#### ↳ Ispezioni su aziende: rifiuti

**Fabbisogno:** aggiornare il quadro delle conoscenze degli operatori tecnici alla luce delle "Linee Guida per la classificazione dei rifiuti" (SNPA) e di quanto stabilito dalla Corte UE nella "Sentenza della Corte (decima

sezione) 28 marzo 2019 nelle cause riunite da C-487/17 a C-489/17” mediante realizzazione di uno specifico webinar con la collaborazione di esperti interni

## Area 2 – MONITORAGGI DELLO STATO DELL’AMBIENTE

### ↳ Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale

**Fabbisogno:** è necessario che gli operatori dell’Unità aria e agenti fisici di Roma approfondiscano le proprie conoscenze sulle funzionalità avanzate del software CadnaA (*Computer Aided Noise Abatement*) per il corretto utilizzo delle funzionalità avanzate del software per svolgere l’attività di calcolo, di valutazione e di previsione dell’esposizione acustica con particolare riferimento alle aree portuali

### ↳ Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale

**Fabbisogno:** è necessario far acquisire la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale (TCA) ad un numero limitato di operatori sia del Dipartimento pressioni sull’ambiente sia del Dipartimento monitoraggio dello stato dell’ambiente per potenziare l’attività di monitoraggio del rumore ambientale svolte sia nell’ambito del DSA sia del DPA

### ↳ Monitoraggio della qualità dell’aria

**Fabbisogno:** è necessario formare altri operatori del CRQA (Centro Regionale Qualità dell’Aria) sulle funzionalità di specifici software utilizzati per la elaborazione di analisi statistiche complesse sui dati ambientali e in particolare anche per i dati relativi alla qualità dell’aria (ad es. *software-R, Matlab, sistema OPAS ecc.*)

**Fabbisogno:** il progressivo verificarsi di trasferimenti e pensionamenti di operatori all’interno del Servizio qualità dell’aria e monitoraggio degli agenti fisici rende necessario ed urgente formare operatori di recente assunzione sulle modalità di installazione e gestione dei campionatori per la determinazione del particolato atmosferico al verificarsi di emergenze ambientali (ad esempio incendi)

**Fabbisogno:** è necessario consolidare le conoscenze degli operatori addetti al monitoraggio della qualità dell’aria sulla costruzione dei modelli di dispersione degli inquinanti in atmosfera con specifico riferimento alle istruttorie AIA e VIA

**(Cfr Area 1) Fabbisogni:** è necessario migliorare le conoscenze e le competenze tecnico giuridiche degli operatori che svolgono attività ispettive in materia di emissioni in atmosfera su impianti autorizzati in procedura ordinaria, semplificata AIA e AUA e degli operatori addetti alla predisposizione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni ambientali quali AIA, VIA, AUA e art. 208 D.lgs 152/ 2006. In particolare la formazione dovrà contemplare un focus specifico sulla corretta attuazione e verifica delle “Norme Tecniche di attuazione del PRQA-Piano Regionale della Qualità dell’aria in vigore dal 24/12/2022.

### ↳ Monitoraggio aria, acqua, suolo, biota

**Fabbisogno:** gli operatori del Servizio attività di laboratorio delle sedi di Rieti e Roma, operanti su diverse matrici quali aria, acqua, suolo, biota, necessitano di una formazione su metodi analitici e sull'utilizzo di strumentazioni innovative utili per la determinazione dei microcontaminanti organici nel settore del monitoraggio ambientale con particolare riferimento a composti non conosciuti (intervento conseguente subordinato alla inclusione della formazione nei capitolati di gara relativi all'acquisizione della strumentazione)

### ↳ Monitoraggio della qualità delle acque superficiali

**Fabbisogno:** si rende necessario migliorare il livello di conoscenza per un limitato numero di operatori del Servizio risorse idriche sui metodi di riconoscimento delle macrofite acquatiche in ambienti lacustri per la corretta applicazione dell'indice VL-MMI (*Volcanic Lakes Multimetric Macrophyte Index*) finalizzato alla classificazione dello stato ecologico dei laghi vulcanici ai sensi del D.lgs 152/2006, del DM 260/2010 e delle Linee Guida ISPRA e CNR-ISE

**Fabbisogno:** gli operatori del Servizio monitoraggio delle risorse idriche necessitano di una formazione specifica sull'utilizzo/pilotaggio del ROV (veicolo subacqueo operante da remoto utilizzato per indagare i fondali e le acque degli ecosistemi marini e lacustri) e sulla corretta elaborazione dei dati (documentazione video-fotografica e altro) trasmessi dal ROV recentemente acquistato dal Servizio monitoraggio delle risorse idriche. La formazione è prevista nell'acquisto del servizio e sarà pertanto realizzata dalla società fornitrice dello strumento

## Area 3 – INFORMAZIONE AMBIENTALE

Anno di programmazione: 2023

### ↳ Comunicazione e informazione ambientale

**Fabbisogno:** si rende necessario proseguire il percorso formativo avviato nel triennio precedente finalizzato ad accompagnare una "politica di comunicazione" dell'ARPA Lazio sempre più efficace che vada oltre gli adempimenti legati alla trasparenza amministrativa e che assicuri una migliore visibilità all'esterno (soggetti pubblici o collettività nel suo insieme) e a costituire un valido supporto informativo per i decisori istituzionali

**Fabbisogno:** si rende opportuno sviluppare tra gli operatori del CRQA-Centro regionale qualità dell'aria conoscenze specifiche sulle migliori modalità/tecniche di redazione di articoli scientifici e pubblicazioni (scrittura scientifica) finalizzate alla diffusione di informazioni relative alle attività di ricerca e di studio condotte nell'ambito del CRQA

## Area 4 – AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

### ↳ Supporto tecnico-scientifico per autorizzazioni ambientali: AIA e VIA

**Descrizione del fabbisogno:** i tecnici di DPA.SUP.VAL che svolgono le attività di Valutazione di impatto ambientale (VIA) necessitano di specifica formazione relativamente a: analisi degli impatti sulla matrice

suolo, sulla matrice qualità dell'aria e sulla matrice risorse idriche. La formazione consentirà al personale di perfezionare le valutazioni tecniche nell'ambito della VIA richiesti nei procedimenti di PAUR al fine di elaborare quanto richiesto dal Regolamento regionale n. 21 del 25/11/2021 e dalla D.G.R. Lazio n. 884 del 18/10/2022

**Fabbisogno:** la multidisciplinarietà e il coinvolgimento di operatori di strutture diverse dell'Agenzia (DPA.SUP.VAL, DSA.SMO, DSA.SUB ecc.) nello svolgimento delle istruttorie relative al rilascio dei pareri AIA, VIA nonché di quelle relative istruttorie VIA e esame istruttorio dei SIA rendono necessario migliorare il livello di conoscenza degli operatori del DSA.SMO coinvolti nello svolgimento delle suddette attività. Il fabbisogno potrà essere soddisfatto mediante interconfronto interno

## Area 5 – SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

### ↳ Attività analitica svolta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali

**Fabbisogno:** poiché una parte degli operatori del Servizio ambiente e salute di Roma - Unità laboratorio chimico ambiente e salute, partecipano come Unità operativa al progetto PNC "*Biomonitoraggio di micro e nanoplastiche biodegradabili: dall'ambiente all'uomo in una prospettiva one health*" si rileva la necessità che gli stessi possano beneficiare di un intervento formativo finalizzato all'approfondimento delle seguenti tematiche: caratteristiche chimico-fisiche di micro- e nano-plastiche derivanti in particolare da polimeri biodegradabili e il loro "destino" ambientale e umano. Protocolli analitici per la determinazione e caratterizzazione delle microplastiche in acque destinate al consumo umano alla luce della Direttiva (UE) 2020/2184

**Fabbisogno:** è necessaria una conoscenza approfondita della nuova direttiva per le acque destinate al consumo umano (Direttiva (UE) 2020/2184) con particolare riferimento ai parametri microbiologici per fare in modo che gli operatori delle strutture laboratoristiche dell'Agenzia conseguano la piena operatività analitica sull'applicazione dei metodi relativi ai parametri microbiologici richiesti

**Fabbisogno:** è necessario ampliare le competenze degli operatori dell'Unità laboratorio biologico di Latina, unico laboratorio dell'Agenzia ad effettuare analisi ecotossicologiche su matrici ambientali, al fine di potenziare la linea analitica e rispondere alle richieste del DM Ambiente 15 luglio 2016 n. 173 (Autorizzazione ad immersione in mare di materiali di escavo fondali marini – dragaggio - Attuazione art. 109, Dlgs 152/2006 e s.m.i) sulla analisi di sabbie con batterie di saggi ecotossicologici, considerato che, allo stato attuale, queste analisi vengono esternalizzate. In particolare, si rileva la necessità di ampliare le conoscenze riguardo allestimento ed eventuale allevamento di saggi ecotossicologici su matrici ambientali solide e acquose con organismi test specifici, quali "*Phaeodactylum tricornutum*" e "*Acartia tonsa*" per le acque salmastre, "*Raphidocelis subcapitata*" nelle acque dolci

### ↳ Controlli e verifiche su impianti

**Fabbisogno:** garantire l'aggiornamento periodico delle conoscenze degli operatori tecnici che svolgono l'attività di verifica su impianti di messa a terra, impianti elettrici e installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche



**Personale potenzialmente interessato dalla formazione:** operatori di ruolo tecnico e sanitario del Servizio sicurezza impiantistica individuati dal dirigente di struttura sulla base delle attività ad essi affidate

## Area 6 – INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE

### ↳ Affari generali e istituzionali

**Fabbisogno:** la rilevazione di elementi di disomogeneità e di errori formali e sostanziali nella redazione degli atti dell’Agenzia (in particolare nelle note in entrata e in uscita) rende necessario migliorare le conoscenze degli operatori dell’Agenzia sulla corretta redazione degli atti amministrativi in particolare per gli aspetti relativi alla *privacy* e alle attività del *responsabile del procedimento amministrativo*

### ↳ Affari generali e istituzionali: formazione sul procedimento tributario

**Fabbisogno:** in relazione all’attività di recupero crediti di ARPA Lazio si è riscontrato un aumento del contenzioso di natura tributaria originato dalla impugnazione da parte del debitore delle cartelle di pagamento emesse dall’Ente di riscossione. Come noto, le cartelle emesse a carico del debitore sono relative a debiti sottesi di varia natura originati dal mancato pagamento di crediti sorti a favore di diversi enti pubblici. I crediti vantati da ARPA Lazio sono il più delle volte di modesta entità, tali quindi da non giustificare, nella maggior parte dei casi, degli affidamenti a professionisti esterni, e relativi al mancato pagamento di fatture emesse per prestazioni tecnico professionali rese in favore di società. Come noto anche il processo tributario è telematico e l’Agenzia ai sensi del D.lgs 546/1992 articolo 12, può stare in giudizio senza avvalersi dell’assistenza tecnica. La costituzione diretta di ARPA Lazio ha senso laddove il debitore contesti l’esistenza stessa del credito (notificazione della fattura; interruzione della prescrizione, prescrizione del diritto di credito). La “Legge di Stabilità 2013” (Legge 24 dicembre 2012, n.228 - Legge 228/2012) all’art.1 commi 537-543 ha introdotto il procedimento di sospensione. Si tratta di un procedimento di autotutela che il destinatario di attività di riscossione può attivare presso il competente ente creditore (ARPA Lazio) attraverso l’ente esattore. Il Legislatore ha posto in capo all’ente impositore (ARPA Lazio) l’onere di riscontrare l’istanza del contribuente nonché di inviare all’ente della Riscossione i correlati flussi informativi telematici conseguenti alle determinazioni assunte. Se l’ente impositore non riscontra l’istanza il Legislatore ha disposto che decorsi 220 gg dalla data della presentazione della dichiarazione del debitore all’Ente di riscossione le partite di cui al comma 537 sono annullate di diritto e quest’ultimo è considerato automaticamente scaricato dei relativi ruoli. Contestualmente sono eliminati dalle scritture patrimoniali dell’ente creditore i corrispondenti importi. Si ritiene utile una formazione specifica anche sul procedimento tributario sopra descritto

### ↳ Risorse umane: pari opportunità

**Fabbisogno:** si rileva la necessità di potenziare il ruolo del CUG mediante la diffusione, all’interno dell’Agenzia, della conoscenza delle sue funzioni e delle sue finalità

**Fabbisogno:** si rende necessario adeguare le conoscenze dei membri del CUG sulle più recenti novità normative introdotte dal nuovo CCNL comparto Sanità 2019/2021 sottoscritto il 2 novembre 2022 su temi specifici quali: lavoro agile, pari opportunità, benessere organizzativo, contrasto alle discriminazioni e mobbing ecc.

## ↳ Risorse umane: stato giuridico ed economico del personale

**Fabbisogno:** l'entrata in vigore del nuovo CCNL del personale del comparto sanità (sottoscritto il 2/11/2022) e le modifiche normative periodicamente introdotte dal Legislatore italiano al Codice del lavoro pubblico (D.Lgs. 165/2001) rendono necessario adeguare costantemente le conoscenze degli operatori dell'Area risorse umane più direttamente coinvolti nella gestione degli aspetti giuridici ed economici del personale dipendente in particolare su quegli istituti che sono stati oggetto di modifiche contrattuali sostanziali (ad esempio: relazioni sindacali, nuovo ordinamento professionale, incarichi, progressioni di carriera, gestione dei fondi contrattuali, progressioni economiche, indennità ecc.) ma anche su aspetti di carattere più generale quali: mobilità, procedure di reclutamento del personale, turn over, gestione del fascicolo personale dei dipendenti, smartworking, trattamento pensionistico, ecc.

## ↳ Innovazione organizzativa

**Fabbisogno:** proseguire il percorso formativo "Progetto competenze digitali per la PA" promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) cui l'Agenzia ha aderito e avviato nel 2022 favorendo la partecipazione di un numero sempre più ampio di dipendenti

**Fabbisogno:** è necessario rafforzare le competenze digitali di un numero limitato di operatori dell'Agenzia anche di ruolo dirigenziale per favorire il processo di semplificazione e di progressiva digitalizzazione dei servizi all'interno dell'ARPA Lazio. la formazione sarà garantita grazie all'adesione dell'ARPA Lazio alle opportunità formative proposte in tale specifico ambito dall'INPS nell'ambito del progetto INPS-ValorePA

**Fabbisogno:** l'entrata in vigore del DL 30 aprile 2002, n. 36 convertito dalla L. 29 giugno 2002, n. 79 (PNRR2) di modifica dell'art. 54, comma 7 del D.lgs 165/2011 ha introdotto per le PP.AA. l'obbligo di garantire a tutti i dipendenti un percorso formativo obbligatorio in materia di etica pubblica, codici di comportamento, comportamenti etici

## ↳ Sicurezza informatica

**Fabbisogno:** la necessità di contrastare i crimini informatici divenuti sempre più frequenti negli ultimi anni anche a seguito della possibilità per i dipendenti di poter svolgere la propria prestazione lavorativa "a distanza" (*smartworking*) ha reso necessario ed urgente potenziare le conoscenze degli operatori dell'Agenzia addetti alla gestione dell'infrastruttura tecnologica dell'Agenzia (DG0.ASO.SSI sulle principali procedure e tecnologie da adottare a garanzia della sicurezza informatica

## ↳ Prevenzione della corruzione

**Fabbisogno:** si rende necessario completare il percorso formativo avviato nel biennio 2021-2022 e destinato ad un numero limitato di dirigenti sugli adempimenti previsti dalla normativa di settore in materia di anticorruzione e trasparenza. la formazione sarà garantita grazie all'adesione dell'ARPA Lazio alle opportunità formative proposte in tale specifico ambito dall'INPS nell'ambito del progetto INPS-ValorePA

**Fabbisogno:** a valle della formazione in materia di anticorruzione fruita da un *pool* di dirigenti nel biennio 2021-2022 si rende necessario adeguare e migliorare le conoscenze dei dirigenti di ruolo tecnico più vicini

all'operatività quotidiana dell'Agenzia su: obblighi e responsabilità dei dirigenti, sistema sanzionatorio, misure di prevenzione da adottare e su altri aspetti legati alla prevenzione dei fenomeni corruttivi

#### ↳ Organizzazione tecnico logistica/patrimonio e contabilità

**Fabbisogno:** a seguito del processo di riorganizzazione delle attività di supporto amministrativo è necessario aggiornare le conoscenze del personale della UOC DAO.SUP, in particolare riguardo alla gestione dei processi di fatturazione e alla gestione dell'inventario mediante il corretto utilizzo degli applicativi anche in coerenza con il regolamento recante disposizioni in materia di formazione e tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili di pertinenza dell'Agenzia di recente approvazione

#### ↳ Trasparenza e privacy

**Fabbisogno:** la necessità di bilanciare costantemente gli adempimenti legati alla trasparenza amministrativa (diritto di accesso nelle sue diverse forme semplice e generalizzato) con l'obbligo tutelare il diritto alla riservatezza dei dati (diritto alla privacy) anche a seguito dell'entrata in vigore del GDPR – *General Data Protection Regulation* rende necessario garantire agli operatori dell'Agenzia e in particolare a coloro che risultano più direttamente coinvolti nello svolgimento di attività connesse alla gestione delle richieste di accesso una formazione costante sugli aspetti tecnico-normativi procedurali e sanzionatori legati all'esercizio e alla mancata tutela dei due diritti (alla riservatezza dei dati personali e all'accesso ai documenti amministrativi)

#### ↳ Contabilità

**Fabbisogno:** gli operatori dell'Area bilancio e contabilità rilevano l'esigenza di una formazione specifica sulle modalità di funzionamento della Piattaforma *pagopa* in considerazione della sua introduzione all'interno dell'ARPA Lazio

#### ↳ Bilanci e rendiconti

**Fabbisogno:** all'interno dell'Agenzia permane l'esigenza di migliorare le conoscenze degli operatori dell'Area bilancio e contabilità in materia di contabilità economico patrimoniale armonizzata per gli Enti in contabilità finanziaria, ai sensi del D.lgs n. 118/2011 in particolare in relazione alle attività finalizzate all'elaborazione del *Rendiconto* (parte economico patrimoniale: generazione e verifica delle scritture in contabilità generale, scritture di assestamento, componenti di risultato ed elementi patrimoniali, patrimonio netto ecc.) anche in considerazione delle recenti novità introdotte dal D.M. 1 settembre 2021- che introduce importanti modifiche agli allegati al D.lgs n. 118/ 2011, dispone l'utilizzo di nuovi codici nel Piano dei conti finanziario e introduce nuove modalità operative per la gestione e il monitoraggio del FGDC - Fondo di garanzia debiti commerciali a decorrere dal rendiconto 2022 e la "riscrittura del patrimonio netto"

#### ↳ Organizzazione tecnico logistica/patrimonio

**Fabbisogno:** si rileva l'esigenza di formare gli operatori dell'Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi sulle modifiche più recenti introdotte dal legislatore in materia di obblighi di pubblicità e trasparenza negli appalti di lavori nelle PP.AA.

## ↳ Forniture di beni e servizi

**Fabbisogno:** le ricorrenti modifiche al Codice dei contratti pubblici (D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. ii.) rendono necessario garantire un costante aggiornamento delle conoscenze degli operatori in particolare per i contratti di affidamento diretto e per quelli sotto la soglia di rilevanza comunitaria in particolare sotto il profilo normativo, procedurale e in relazione alle misure di prevenzione della corruzione come definite dalle recenti Linee guida ANAC

**Fabbisogno:** si evidenzia l'esigenza di formare una parte degli operatori dell'Area patrimonio beni e servizi sulle procedure telematiche (MePA) aperte sopra e sotto la soglia di rilevanza comunitaria

## Formazione a supporto delle attività tecniche dell'Agenzia

### ↳ Sistema di gestione qualità: attività analitiche

**Fabbisogno:** si rende necessario completare la formazione (avviata negli anni precedenti) degli operatori del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato in materia di accreditamento dei laboratori di prova e sui metodi di taratura secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018

**Fabbisogno:** una parte dei dirigenti dei Servizi nell'ambito del Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato rilevano la necessità di approfondire la conoscenza della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 in particolare per quanto riguarda le tecniche e i metodi per la "valutazione e la gestione del rischio" nei laboratori di prova come nuovo requisito previsto dalla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:201

## LE SCHEDE INFORMATIVE

### Principali riferimenti normativi e procedurali

- D.L. 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021 e s.m.i. che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)
- D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", artt. 16-16 sexies, come integrato dal d.lgs. 19/06/1999 n. 229, art. 14
- D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)
- Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR)
- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", Capo I - Principi generali Sezione III - Organizzazione delle pubbliche amministrazioni rapporti fra Stato, regioni e autonomie locali
- D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246
- D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", art. 26
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, c. 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
- L. 132 del 28 giugno 2016, Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale art. 3, c. 1, lett. g
- Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19 luglio 2012 avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3 sexies, d.lgs. n. 165 del 2001)"
- Direttiva del Ministero per la Funzione Pubblica del 13/12/2001 sulla "Formazione e valorizzazione del personale delle P.A. e Circolare n. 14 del 24/04/1995 in materia di "Formazione del personale"
- Direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10/2010 relativa alla "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche"
- Legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 istitutiva dell'Agenzia, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2000, n. 12, che, all'art. 3 c. 1, indica tra le attività dell'ARPA Lazio la promozione delle attività di educazione e di informazione ambientale dei cittadini (lettera m) e la promozione delle attività di formazione, informazione ed aggiornamento professionale degli operatori nel settore ambientale (lettera n)
- Regolamento dell'Agenzia adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 9 febbraio 2016 pubblicata nel BUR della Regione Lazio n. 20 del 10.03.2016;
- Atto di "Istituzione e organizzazione delle strutture dell'Agenzia in attuazione del Regolamento adottato con deliberazione n. 193 del 22 dicembre 2015" adottato con deliberazione n. 141 del 26 luglio 2016
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti (Area della Dirigenza Medica del S.S.N., Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del S.S.N., Area delle Funzioni locali e Personale del Comparto del S.S.N.)

- Contratti Collettivi Integrativi Aziendali vigenti della dirigenza e del comparto
- Direttiva n. 2 del 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”
- Manuale della qualità
- POG DG0.ASO 008 rev. 11 “Procedura di gestione delle attività formative”

### **I destinatari della formazione e la selezione dei partecipanti**

Le iniziative formative programmate, organizzate e gestite secondo quanto previsto dal presente Piano annuale e secondo le modalità operative di gestione della formazione descritte nella procedura operativa sono destinate al personale dei diversi profili professionali del ruolo tecnico, sanitario, professionale e amministrativo dell’Agenzia come disciplinato dalle norme e dai contratti collettivi nazionali.

La selezione dei partecipanti alle singole iniziative formative di volta in volta progettate avviene su indicazione del dirigente della struttura alla quale il dipendente afferisce, sulla base di indicazioni e criteri forniti dall’Area sistemi operativi e gestione della conoscenza.

Considerato, inoltre, il ruolo dell’Agenzia nel contesto regionale e all’interno del Sistema Nazionale della Protezione Ambientale (SNPA) la partecipazione alle iniziative formative può essere estesa anche a dipendenti di altre Agenzie, enti, pubblici o privati o a professionisti operanti in materia ambientale.

### **I referenti**

Per le iniziative formative programmate, in particolar modo per le iniziative progettate e erogate dall’Area sistemi operativi e gestione della conoscenza, sarà individuato quale referente interno all’Agenzia il dirigente della struttura competente che ha segnalato il fabbisogno formativo oppure un suo delegato in possesso di una consolidata esperienza nelle materie oggetto dell’iniziativa formativa.

Il referente ha il compito di assicurare la coerenza degli interventi formativi con Piano della formazione, nonché di affiancare il personale della DG0.ASO nella definizione dei contenuti e degli obiettivi della formazione nel medio lungo termine, tenendo conto delle criticità esistenti all’interno dell’Agenzia in quello specifico ambito formativo.

### **Le modalità di realizzazione della formazione**

Le esigenze formative accolte dal Piano della formazione possono essere soddisfatte:

1. mediante iniziative realizzate interamente dall’Agenzia o, anche, in collaborazione con l’SNPA o altri enti, ricorrendo alla collaborazione di operatori interni esperti e/o di docenti esterni qualora sia necessario acquisire specifiche competenze non reperibili all’interno dell’amministrazione
2. mediante l’affidamento a soggetti esterni (selezionati con le procedure previste per l’acquisizione di beni e servizi) che realizzano gli interventi necessari secondo le puntuali indicazioni dell’Agenzia medesima
3. autorizzando la partecipazione degli operatori dell’Agenzia ad iniziative progettate e svolte, anche in modalità remota, integralmente da soggetti esterni: circuito AssoARPA/SNPA per percorsi di formazione comuni o integrati oppure svolte da soggetti privati selezionati con le procedure previste per l’acquisizione di beni e la fornitura di servizi
4. mediante formazione per affiancamento/addestramento svolta, di norma, tra operatori dell’Agenzia nei casi in cui sia necessario trasferire delle conoscenze e competenze da un operatore all’altro in seguito a specifiche circostanze (maternità, trasferimento ad altro servizio, cambiamento di mansioni, avvicendamento per motivi di quiescenza).

L'affiancamento può essere realizzato anche mediante il coinvolgimento di un esperto esterno qualora sia necessario acquisire specifiche competenze non reperibili all'interno dell'amministrazione.

L'ARPA Lazio, per lo svolgimento delle attività didattiche finalizzate alla realizzazione delle iniziative rivolte al soddisfacimento di bisogni interni e, anche, agli eventuali fabbisogni esterni di formazione ambientale, si avvale, di norma, della collaborazione dei propri operatori individuati di volta in volta in sede di progettazione dei singoli eventi e incaricati, con nota a cura del responsabile del procedimento delle attività di formazione, nel rispetto delle norme in materia (D.Lgs. 165/2001, CCNLL) nonché secondo le indicazioni fornite dell'Area risorse umane.

Va, altresì, ricordato che l'aggiornamento professionale avviene anche attraverso l'uso autonomo di testi, riviste tecniche e altro materiale bibliografico che l'ARPA Lazio mette a disposizione dei suoi operatori attraverso i servizi offerti dalla Biblioteca ambientale "P. Colli".

### Il finanziamento del Piano

Le risorse destinate al finanziamento della formazione hanno subito, nel corso degli ultimi anni, una sensibile riduzione per effetto delle norme di contenimento della spesa pubblica. Pur tenendo conto di queste criticità le previsioni annuali consentono all'Agenzia di destinare alla formazione risorse finanziarie certe e sufficienti a garantire una formazione di qualità anche attraverso l'adozione di un efficiente ed efficace utilizzo delle stesse in linea con le indicazioni contenute nella Direttiva del Dipartimento della funzione pubblica n. 10/2010 relativa alla "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche". Le risorse economiche attribuite quale competenza per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale per l'anno 2023 ammontano a complessivi € 25.100,00 (veticinquemilacento/00) di cui € 13.000,00 destinati alla formazione generica e € 12.100,00 destinati alla formazione specialistica. In particolare in base alla articolazione in missioni e programmi le risorse sono così ripartite in funzione dei fabbisogni segnalati e del personale assegnato.

Capitol	Articolo	Missione	Programma	AC Tit	Macr.	Piano dei Conti	Des. Piano dei Conti	Disponibili	descrizione
2220	0	01	01	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.400 €	Acquisto di servizi per formazione generica
2220	1	01	02	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	3.200 €	Acquisto di servizi per formazione generica
2220	2	01	03	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.400 €	Acquisto di servizi per formazione generica
2220	3	01	05	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	700 €	Acquisto di servizi per formazione generica
2220	4	01	08	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.500 €	Acquisto di servizi per formazione generica
2220	5	01	10	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	3.100 €	Acquisto di servizi per formazione generica
2220	6	01	11	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.700 €	Acquisto di servizi per formazione generica
2210	7	09	01	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	2.000 €	Acquisto di servizi per formazione specialistica
2210	8	09	02	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	800 €	Acquisto di servizi per formazione specialistica
2210	9	09	03	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	2.000 €	Acquisto di servizi per formazione specialistica
2210	10	09	04	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	2.000 €	Acquisto di servizi per formazione specialistica
2210	11	09	06	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.300 €	Acquisto di servizi per formazione specialistica
2210	12	09	08	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	3.000 €	Acquisto di servizi per formazione specialistica
2210	13	13	07	1	03	1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	1.000 €	Acquisto di servizi per formazione specialistica

### La diffusione dei contenuti formativi e del materiale didattico

I partecipanti alle iniziative formative, ivi comprese quelle erogate da soggetti esterni all’Agenzia, sono tenuti a trasmettere le conoscenze acquisite agli altri operatori impiegati nell’ambito lavorativo oggetto delle iniziative medesime. Ciò può avvenire, secondo le indicazioni del dirigente della struttura, mediante esemplificazione pratica (da attuarsi anche nell’ordinario contesto lavorativo), attraverso comunicazione orale/teorica, infine, in caso di partecipazione ad eventi esterni all’Agenzia, anche trasmettendo il materiale e la documentazione acquisiti, corredati di una relazione sintetica sugli aspetti più significativi dell’intervento formativo, alla Biblioteca ambientale “P. Colli” che provvederà ad assicurarne la circolazione attraverso le forme della consultazione, del prestito, della riproduzione, nella misura e nei modi consentiti. A coloro che partecipano alle iniziative di formazione organizzate dall’Agenzia viene fornito del materiale didattico a supporto delle lezioni in aula, messo a punto dai docenti e reso comunque disponibile a tutti gli operatori mediante la pubblicazione nella sezione “Formazione” dell’area riservata del sito.

### La formazione erogata

L’Area sistemi operativi e gestione della conoscenza rende disponibili in maniera sistematica, attraverso la pubblicazione annuale sulla intranet, i dati relativi alla formazione erogata presentandoli in un documento che viene pubblicato annualmente nell’apposita sezione “Formazione” della intranet.

Il documento descrive la formazione erogata nell’arco del triennio, analizzando più in dettaglio l’ultimo anno. I dati relativi alla formazione erogata (espressi in termini di numero, tipologia, ore, partecipanti e partecipazioni) vengono integrati con quelli relativi all’anagrafe dei dipendenti distinti per categoria, ruoli, profili professionali e genere. La *Relazione sulle attività formative svolte* assume importanza non solo ai fini dell’analisi e della verifica della formazione svolta rispetto a quella pianificata, ma anche in quanto costituisce il necessario presupposto per l’avvio di un nuovo ciclo di pianificazione della formazione.

Un’analisi dettagliata dei dati raccolti ed elaborati al termine di ciascun anno consente infatti di verificare le Aree di attività interessate dalla formazione, la partecipazione dei singoli e il rispetto delle pari opportunità, non solo di genere, a partire da una dettagliata conoscenza della dotazione organica e della sua dinamica evolutiva